

# PRIMERGY TX100 S3 Core Edition

Server Headless

## **Critica... Suggerimento ... Correzioni...**

La redazione è interessata ai Vostri commenti su questo manuale. I vostri commenti ci aiutano ad ottimizzare la documentazione, per adeguarla ai Vostri desideri e alle Vostre esigenze.

Potete inviarci i Vostri commenti via posta elettronica all'indirizzo:

[manuals@ts.fujitsu.com](mailto:manuals@ts.fujitsu.com)

## **Documentazione certificata ai sensi della norma DIN EN ISO 9001:2008**

Per consentire un ottimo e costante livello di qualità e di facilità d'uso, la presente documentazione viene redatta in base ai principi previsti per un sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti della norma DIN EN ISO 9001:2008.

cognitas. Gesellschaft für Technik-Dokumentation mbH  
[www.cognitas.de](http://www.cognitas.de)

## **Copyright e marchi commerciali**

Copyright © 2011 Fujitsu Technology Solutions GmbH.

È fatta riserva di tutti i diritti.

Fornitura e contenuto soggetti a variazioni.

Tutti i nomi di hardware e software utilizzati sono nomi commerciali e/o marchi dei rispettivi produttori.

- Il contenuto del presente manuale può essere modificato senza preavviso.
- Fujitsu non si assume alcuna responsabilità per danni a diritto d'autore di terze parti o ad altri diritti derivanti dall'uso di qualunque informazione nel presente manuale.
- Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta in alcuna sua parte senza un'autorizzazione scritta di Fujitsu.

Microsoft, Windows, Windows Server e Hyper V sono marchi commerciali o marchi registrati di Microsoft Corporation negli USA e in altri Paesi.

Intel e Xeon sono marchi commerciali o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue affiliate negli USA e in altri Paesi.

---

## Prima di leggere il manuale

### Per la sicurezza dell'utente

Il presente manuale contiene informazioni importanti per un uso sicuro e corretto del prodotto.

Leggere con attenzione il manuale prima di usare il prodotto. Prestare particolare attenzione al manuale allegato "Safety notes and Regulations" (Note sulla sicurezza e normative) e assicurarsi di aver compreso tali note sulla sicurezza prima di usare il prodotto. Conservare il presente manuale e il manuale "Safety notes and Regulations" in un luogo sicuro in modo da poterli facilmente consultare durante l'utilizzo del prodotto.

### Interferenze radio

Questo è un prodotto di "Classe A" ITE (Information Technology Equipment). In un ambiente domestico il prodotto può causare interferenze radio. In tal caso l'utente dovrà prendere misure appropriate. VCCI-A

### Condensatori elettrolitici in alluminio

I condensatori elettrolitici in alluminio utilizzati nei circuiti stampati del prodotto, nel mouse e nella tastiera sono componenti con una durata limitata. L'utilizzo di tali componenti oltre la loro durata operativa può determinare perdite o esaurimento dell'elettrolita, rischiando in tal modo di causare emissioni di cattivi odori o fumo.

In linea di massima, in un normale ambiente di ufficio (25°C) non è previsto il raggiungimento della durata operativa entro il periodo di assistenza per la manutenzione (5 anni). Tuttavia, la durata operativa può essere raggiunta più velocemente se, ad esempio, il prodotto viene utilizzato in un ambiente con elevata temperatura. Il cliente dovrà assumersi il costo della sostituzione delle parti di consumo che hanno superato la propria durata operativa. Notare che queste sono solo indicazioni generali che non costituiscono una garanzia di funzionamento senza problemi durante il periodo di assistenza per la manutenzione.

### Utilizzo estremamente sicuro

Questo prodotto è stato progettato e costruito per scopi generici quali, ad esempio, attività di ufficio, utilizzo personale, utilizzo domestico e normale utilizzo industriale. Non è stato progettato né fabbricato per impieghi che

---

richiedano un livello di sicurezza estremamente elevato e comportino un rischio diretto e grave di morte o lesioni qualora tale sicurezza non potesse essere assicurata.

Tali impieghi includono il controllo di reazioni nucleari in centrali nucleari, il controllo del pilota automatico di aeroplani, il controllo del traffico aereo, il controllo del traffico nei sistemi di trasporto di massa, dispositivi medici di supporto vitale e il sistema di guida missilistica in sistemi balistici (d'ora in poi indicati come "Utilizzo estremamente sicuro"). I clienti non dovrebbero utilizzare il prodotto per un utilizzo estremamente sicuro a meno che non siano state applicate misure per assicurare il livello di sicurezza richiesto per tale impiego. Se si prevede di impiegare il prodotto per un utilizzo estremamente sicuro, si prega di consultare il personale Fujitsu addetto alle vendite.

### **Prevenzione di cali di tensione temporanei**

Il prodotto può subire un temporaneo calo di tensione dell'alimentazione causato da fulmini. Per impedire un temporaneo calo di tensione, è consigliabile usare una fonte di alimentazione a corrente alternata non interrompibile.

Questa notifica segue le linee guida di Voltage Dip Immunity of Personal Computer (immunità dei PC da cali di tensione) emesse da JEITA (Japan Electronics and Information Technology Industries Association, l'associazione giapponese delle industrie elettroniche e informatiche)

### **Tecnologia controllata dalla Foreign Exchange and Foreign Trade Control Law del Giappone**

I documenti prodotti da FUJITSU possono contenere tecnologia controllata dalla Foreign Exchange and Foreign Trade Control Law (legge sul controllo dei cambi esteri e del commercio estero) del Giappone. I documenti che contengono tale tecnologia non devono essere esportati dal Giappone né trasferiti a persone non residenti in Giappone senza prima averne ottenuto l'autorizzazione in conformità con la sopracitata legge.

### **Standard armonici correnti**

Il prodotto è conforme allo standard armonico corrente JIS C 61000-3-2.

---

## **Solo per il mercato giapponese: Informazioni sulle unità disco rigido SATA**

La versione SATA di questo server supporta unità disco rigido con interfacce di memoria SATA / BC-SATA. Si prega di notare che le condizioni di utilizzo e funzionamento differiscono in base al tipo di unità disco rigido utilizzata.

Per ulteriori informazioni sulle condizioni di utilizzo e funzionamento di ciascun tipo di unità disco rigido disponibile, consultare il seguente sito Web:

<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/harddisk/>



---

# Contenuto

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>11</b>
<b>1.1</b>	<b>Struttura e destinatari del manuale</b>	<b>11</b>
<b>1.2</b>	<b>Panoramica della documentazione</b>	<b>12</b>
<b>1.3</b>	<b>Spiegazione dei simboli</b>	<b>13</b>
<b>2</b>	<b>Panoramica sulle funzioni</b>	<b>15</b>
<b>2.1</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>15</b>
<b>2.2</b>	<b>Specifiche del server</b>	<b>18</b>
<b>3</b>	<b>Panoramica della procedura di installazione</b>	<b>23</b>
<b>4</b>	<b>Indicazioni importanti</b>	<b>25</b>
<b>4.1</b>	<b>Norma di sicurezza</b>	<b>25</b>
<b>4.2</b>	<b>ENERGY STAR</b>	<b>35</b>
<b>4.3</b>	<b>Conformità CE</b>	<b>35</b>
<b>4.4</b>	<b>Dichiarazione FCC di conformità alla Classe A</b>	<b>36</b>
<b>4.5</b>	<b>Trasporto del server</b>	<b>37</b>
<b>4.6</b>	<b>Tutela ambientale</b>	<b>37</b>
<b>5</b>	<b>Installazione dell'hardware</b>	<b>41</b>
<b>5.1</b>	<b>Rimozione del server dall'imballaggio</b>	<b>42</b>
<b>5.2</b>	<b>Posizionamento del server</b>	<b>43</b>
<b>5.3</b>	<b>Collegamento degli apparecchi al server</b>	<b>44</b>
<b>5.4</b>	<b>Collegamento del server alla rete</b>	<b>45</b>
<b>5.5</b>	<b>Note per il collegamento / lo scollegamento di cavi</b>	<b>47</b>

<b>6</b>	<b>Messa in funzione e utilizzo</b>	<b>49</b>
<b>6.1</b>	<b>Apertura del server</b>	<b>49</b>
<b>6.2</b>	<b>Elementi di comando e spie</b>	<b>50</b>
6.2.1	Lato frontale del server	50
6.2.1.1	Elementi di comando	51
6.2.1.2	Spie sul pannello di controllo	51
6.2.2	Lato posteriore del server	52
6.2.2.1	Spie sul pannello dei collegamenti	52
6.2.2.2	Pulsante alimentazione di rete	53
<b>6.3</b>	<b>Operazioni iniziali</b>	<b>54</b>
6.3.1	Fase 1: verifica della connettività di rete	54
6.3.2	Fase 2: accensione del server	54
6.3.3	Fase 3: stabilire una connessione Remote Desktop	55
6.3.3.1	Collegamento al server	55
6.3.3.2	Esecuzione del software Remote Desktop	57
6.3.4	Fase 4: completamento dell'installazione del sistema operativo	59
6.3.4.1	Language Customization	60
6.3.4.2	Configurazione di rete (opzionale)	60
6.3.4.3	Fornire dominio e nome computer	63
6.3.5	Fase 5: attivare AIS Connect	65
<b>6.4</b>	<b>Diagnosi</b>	<b>69</b>
6.4.1	Accesso al server tramite una connessione VNC	69
6.4.2	Raccolta delle informazioni di diagnostica	72
<b>6.5</b>	<b>Recupero/ripristino del server</b>	<b>78</b>
6.5.1	Recupero del sistema operativo	79
6.5.2	Ripristino di fabbrica	81
<b>6.6</b>	<b>Configurazione del controller onboard SATA</b>	<b>84</b>
<b>6.7</b>	<b>Spegnimento del server</b>	<b>85</b>
<b>6.8</b>	<b>Ulteriori possibilità di accensione/spegnimento</b>	<b>85</b>
<b>6.9</b>	<b>Pulizia del server</b>	<b>86</b>
<b>7</b>	<b>Protezione della proprietà e dei dati</b>	<b>87</b>
<b>8</b>	<b>Risoluzione dei problemi e suggerimenti</b>	<b>89</b>

---



<b>8.1</b>	<b>La spia di funzionamento rimane spenta . . . . .</b>	<b>89</b>
<b>8.2</b>	<b>L'ora e la data non sono esatte . . . . .</b>	<b>90</b>
<b>8.3</b>	<b>L'unità ottica non è in grado di leggere dischi . . . . .</b>	<b>90</b>
<b>8.4</b>	<b>Unità supplementare difettosa . . . . .</b>	<b>90</b>
<b>8.5</b>	<b>I servizi o le directory/i file nel server Headless non sono più accessibili ai client . . . . .</b>	<b>91</b>
<b>8.6</b>	<b>In ServerView Operations Manager vengono rilevati errori .</b>	<b>92</b>
<b>8.7</b>	<b>Il server si spegne automaticamente . . . . .</b>	<b>92</b>
<b>8.8</b>	<b>Errore della connessione Remote Desktop . . . . .</b>	<b>93</b>
<b>8.9</b>	<b>Errore della connessione VNC . . . . .</b>	<b>94</b>
<b>8.10</b>	<b>Ripristino del sistema operativo con configurazioni a 4 unità disco rigido . . . . .</b>	<b>95</b>
<b>8.11</b>	<b>Errore della spia di funzionamento . . . . .</b>	<b>96</b>



---

# 1 Introduzione

Il server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition è un server basato su tecnologia Intel per gruppi di lavoro e reti di piccole dimensioni. Il server è idoneo per servizi di server di file e come server per applicazioni, informazioni o Internet.

Il server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition offre un'elevata sicurezza dei dati e un'elevata disponibilità grazie a componenti hardware e software ad alta tecnologia.

Il concetto di funzionamento "headless" consente di eseguire e mantenere il server senza monitor, tastiera o mouse collegati con un risparmio nei costi di acquisto fino al 37%.

Il server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition viene fornito con il sistema operativo Windows Server 2008 R2 Foundation preinstallato per le piccole aziende con un massimo di 15 utenti client.

Inoltre, TX100 S3 Core Edition si distingue per la sua estrema silenziosità che lo rende la scelta ideale per tutti i tipi di ufficio.

## 1.1 Struttura e destinatari del manuale

Le presenti istruzioni per l'uso illustrano come posizionare, mettere in funzione e utilizzare il server.

Le istruzioni per l'uso si rivolgono al responsabile competente dell'installazione dell'hardware e del corretto funzionamento del sistema. Le istruzioni per l'uso contengono tutte le descrizioni importanti per la messa in funzione del server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition.

Per la comprensione delle diverse possibilità di espansione sono necessarie conoscenze nei settori hardware e trasmissione dati, nonché conoscenze di base del sistema operativo utilizzato. Inoltre è necessaria una conoscenza della lingua inglese.

### 1.2 Panoramica della documentazione

Ulteriori informazioni sul server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition sono disponibili nei seguenti documenti:

- Opuscolo "Quick Start Hardware - PRIMERGY TX100 S3 Core Edition" (in dotazione solo in formato cartaceo)
- Libretto del DVD "ServerView Suite - Overview & Installation" (in dotazione solo in formato cartaceo con ServerView Suite)
- Manuale "Safety Notes and Regulations"  
"安全上のご注意" per il mercato giapponese
- Manuale "Warranty"  
"保証書" per il mercato giapponese
- Manuale "Returning used devices" e opuscolo "Service Desk"  
"サポート & サービス" per il mercato giapponese
- "PRIMERGY TX100 S3 Core Edition Server Upgrade and Maintenance Manual"
- "System Board D3009 for PRIMERGY TX100 S3 Technical Manual"



I manuali di PRIMERGY sono disponibili in formato PDF nel DVD 2 ServerView Suite. Il DVD 2 ServerView Suite è parte del pacchetto ServerView Suite fornito con ogni server.

Se non si possiedono più i DVD di ServerView Suite, è possibile richiederne la versione necessaria mediante il numero d'ordine U15000-C289 (per il numero d'ordine per il mercato giapponese: vedere il configuratore del server all' <http://primeserver.fujitsu.com/primergy/system/>).

È anche possibile scaricare gratuitamente i file PDF dei manuali da Internet. La pagina della panoramica in cui viene mostrata la documentazione online disponibile in Internet è disponibile al seguente URL (per il mercato EMEA): <http://manuals.ts.fujitsu.com>. È possibile accedere alla documentazione del server PRIMERGY tramite il punto di navigazione *Industry standard servers*.

Per il mercato giapponese:

per trovare i manuali più recenti del prodotto, consultare il seguente URL:  
<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/manual/>

Prima di usare il prodotto, controllare l'eventuale presenza di ulteriori informazioni che potrebbero essere pubblicate nel seguente URL:




<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/products/note/>

**Ulteriori fonti di informazione:**

- Glossario di ServerView Suite nel DVD 2 ServerView Suite
- Documentazione delle schede e delle unità
- Documentazione del sistema operativo
- File della Guida del sistema operativo

### 1.3 Spiegazione dei simboli

In questo manuale vengono utilizzati i seguenti simboli:

<i>I testi in corsivo</i>	identifica comandi o punti di menu
carattere predefinito	indica l'output di sistema
<b>carattere predefinito semigrassetto</b>	indica il testo che l'utente deve inserire
Le "virgolette"	indicano titoli di capitoli e concetti che devono essere sottolineati.
▶	indica operazioni che devono essere eseguite nelle sequenza indicata.
	indica i tasti sulla tastiera
 <b>ATTENZIONE!</b>	Fare particolare attenzione alle parti di testo contrassegnate da questo simbolo. La mancata osservanza dell'avvertenza potrebbe compromettere l'incolumità dell'utente, distruggere il sistema o causare la perdita di dati.
	identifica ulteriori informazioni, osservazioni e consigli.



---

## 2 Panoramica sulle funzioni

In questa sezione vengono fornite le informazioni sulle prestazioni e sui dati tecnici del server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition. Per informazioni sulle caratteristiche fondamentali e sul layout della scheda di sistema, vedere il manuale tecnico "System Board D3009 for PRIMERGY TX100 S3 Technical Manual".

### 2.1 Prestazioni

#### Processore Intel® Celeron®, Xeon®, Pentium® o Core i3

Il server possiede un processore Intel® Celeron®, Xeon®, Pentium® o Core i3 per un'elaborazione a elevata velocità.

#### Scheda di sistema

Le prestazioni della scheda di sistema sono descritte nel manuale "System Board D3009 for PRIMERGY TX100 S3" Technical Manual.

#### Unità disco rigido

Il server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition può contenere fino a quattro unità disco rigido SAS / SATA. Nella versione standard, è dotato di due unità disco rigido SATA da 3,5 pollici.

#### Controller onboard SATA

Il controller onboard SATA può contenere fino a quattro unità disco rigido SATA. I livelli RAID 0, 1 e 10 vengono supportati dalla tecnologia LSI MegaRAID incorporata (Software RAID SATA).

Per impostazione predefinita, in un array RAID 1 sono combinate due unità disco rigido (unità 1 e 2).



Per la configurazione di ulteriori unità disco rigido (unità 3 e 4) è necessario ServerView RAID Manager. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente "ServerView Suite RAID Management" disponibile nel DVD 2 ServerView Suite oppure nei manuali per il server Fujitsu Technology Solutions all'indirizzo <http://manuals.ts.fujitsu.com>.

### Unità accessibili

Nel primo slot, superiore, il server dispone di un'unità DVD.

L'alloggiamento da 5,25 pollici sotto è disponibile per un'ulteriore unità accessibile (unità CD/DVD oppure unità nastro magnetico).

Le unità accessibili non possono essere sostituite durante il funzionamento.

### Alimentazione energetica

Il server dispone di un alimentatore fisso che si imposta automaticamente su una tensione di rete compresa nell'intervallo 100 V - 240 V.

### Elevata disponibilità e sicurezza dei dati

Durante l'accesso ai dati di memoria vengono riconosciuti e corretti automaticamente gli errori da 1 bit nella memoria principale tramite il procedimento ECC (EDC = Error Detection and Correction).

In caso di errore, con ASR&R (Automatic Server Reconfiguration and Restart) il sistema viene riavviato e i componenti di sistema difettosi vengono nascosti automaticamente.

Il controller onboard SATA supporta diversi livelli RAID e aumenta la disponibilità e la protezione dei dati di sistema.

### Gestione del server

La gestione del server viene eseguita per mezzo del software ServerView Operations Manager fornito da Fujitsu Technology Solutions.

ServerView Operations Manager consente la gestione di tutti i server PRIMERGY della rete attraverso una console centrale. Pertanto ServerView Operations Manager supporta le seguenti funzioni:

- Controlli continui, indipendentemente dallo stato del server
- Monitoraggio della temperatura della CPU e dell'ambiente
- Dettagliati report di stato e di errore per processori e memoria principale
- Watchdog timer per Automatic Server Reconfiguration and Restart (ASR&R) in caso di guasti ai moduli di memoria o ai processori
- Watchdog-Timer per il controllo del sistema operativo con ASR&R





Per ulteriori informazioni su ServerView Operations Manager, consultare la relativa documentazione.

### **Maintenance and Recovery Manager**

Il DVD Maintenance & Recovery incluso nel server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition consente di raccogliere le informazioni di diagnostica utilizzando PrimeCollect e per recuperare o ripristinare il server. Per ulteriori informazioni consultare la sezione ["Recupero/ripristino del server" sulla pagina 78](#).

### **Assistenza**

I server PRIMERGY richiedono limitati interventi di assistenza e sono strutturati in modo modulare, il che consente una manutenzione rapida e semplice.

Per un facile quanto immediato riconoscimento, le maniglie e le chiusure (touch point) per la sostituzione dei componenti sono state contrassegnate con il colore verde.

Per impedire un danneggiamento dei componenti in seguito a un'errata manipolazione durante l'installazione o la rimozione, ne sono stati segnalati in verde anche i punti il cui contatto non provoca alcun danno al rispettivo componente.

Il programma Flash EPROM fornito con le Fujitsu-Utilities supporta un rapido update del BIOS.

### **ServerView Remote Management**

ServerView Remote Management è la soluzione di gestione remota di Fujitsu per i server PRIMERGY. ServerView Remote Management e i relativi componenti hardware integrati nella scheda di sistema consentono di eseguire il monitoraggio e la manutenzione a distanza, nonché un rapido ripristino del funzionamento in caso di errore.

Il controllo e la manutenzione a distanza (modalità remota) consentono di ridurre i costosi e dispendiosi interventi in loco e le spese di assistenza. Questo determina una riduzione dei costi totali di esercizio (Total Cost of Ownership) e un eccellente ritorno degli investimenti (ROI) per la soluzione di gestione a distanza (anche detta "remote management").



Per utilizzare funzionalità di ServerView Remote Management è necessario un computer client connesso al server e sul quale è in esecuzione ServerView Operations Manager.

## 2.2 Specifiche del server

In questa sezione vengono descritte le specifiche del server. Le specifiche per il server potrebbero essere aggiornate senza preavviso. Si prega di ricordarlo.

### Scheda di sistema

Tipo scheda di sistema	D3009
Chipset	Intel® C202

### Processore

Quantità e tipo di processore	1x processore Intel® Celeron®, Xeon®/Pentium®/Core i3
-------------------------------	---

### Configurazione moduli di memoria

Slot di memoria	4
Tipo di slot di memoria	DIMM (DDR3)
Capacità di memoria (min. - max.)	2 GB - 32 GB
Protezione della memoria	ECC
Note sulla memoria	Moduli di memoria da 1333 MHz con 2, 4 oppure 8 GB

### Interfacce

Connettori USB	9 x USB 2.0 (2x lato frontale, 6x lato posteriore, 1x interni per dispositivi di backup)
Grafica (a 15 pin)	1 x VGA
Seriale 1 (a 9 pin)	1 x interfaccia seriale RS-232
LAN / Ethernet (RJ-45)	2 x Ethernet Gbit/s

### Controller onboard o integrati

ATA seriale totali	6
Controller RAID	4 porte SATA con RAID 0 / 1 per unità HDD
SATA Controller	Intel® C202
Controller LAN	Intel® 82574L e Intel® 82579LM onboard, 2 x 10/100/1000 Mbit/s, avvio PXE da LAN tramite server PXE, teaming supportato

### Slot

PCI express Gen2 x1	1x (meccanicamente x4 dentellato)
PCI express Gen2 x4	1x (meccanicamente x4 dentellato)
PCI express Gen2 x8	1x
PCI express Gen2 x8	1x (meccanicamente x16)

### Slot delle unità

Configurazione slot per disco rigido	4x slot da 3,5 pollici SATA easy-change
Unità accessibili	2 (un alloggiamento è occupato da DVD/DVD-RW, 5,25 pollici )

### Pannello operativo

Pulsanti operativi	Interruttore ON/OFF
LEDs di stato	Power (verde)

### Dimensioni / Peso

Tower (L x P x A)	175 x 419 x 395 mm
Peso	max. 14 kg (a seconda della versione).

## Panoramica sulle funzioni

---

### Distanza per ventilazione

Almeno 200 mm sul lato anteriore e posteriore.

### Classe climatica

Classe climatica 3K2 Classe climatica 2K2	EN 60721 / IEC 721 parte 3-3 EN 60721 / IEC 721 parte 3-2
Temperatura:	
Esercizio (3K2)	10 °C ... 35 °C
Trasporto (2K2)	-25 °C ... 60 °C
Umidità dell'aria	10% ... 85% (senza condensa)

Durante il funzionamento non devono verificarsi fenomeni di condensa.

### Livello del rumore

Livello di emissioni sonore $L_{WA,d}$ (ISO 9296)	< 3,9 B (standby) < 3,9 B (esercizio)
Livello di pressione acustica della postazione di lavoro $L_{pAm}$ (ISO 9296) nella postazione di lavoro adiacente	< 25 dB (A) (standby) < 25 dB (A) (esercizio)

**Specifiche elettriche**

Configurazione dell'alimentazione	1 alimentatore standard
Uscita max.	250 W
Intervallo di tensione nominale	100 V - 240 V
Intervallo frequenza nominale	50 Hz - 60 Hz
Corrente nominale	max. 4,0 A – 2,0 A (100 V / 240 V)
Configurazione dell'alimentazione	1x alimentatore 0-Watt
Uscita max.	250 W
Intervallo di tensione nominale	100 V - 240 V
Intervallo frequenza nominale	50 Hz - 60 Hz
Corrente nominale	max. 5,0 A – 2,5 A (100 V / 240 V)

### Norme e standard rispettati

Sicurezza del prodotto ed ergonomia	
Internazionale	CEI 60950-1 2a ed.
Europa	
Sicurezza	EN 60950-1 2a ed. EN 50371 EN 50392
Ergonomia	ISO 9241-3 EN 2941-3 EK1-ITB 2003:2007
USA/Canada	CSA-C22.2 N. 60950-1-07 2a ed. UL 60950-1 2a ed.
Taiwan	CNS 14336
Cina	GB 4943
Compatibilità elettromagnetica	
Internazionale	CISPR 22
Europa	EN 55022 classe A EN 55024 EN 61000-3-2 EN 61000-3-3 ETSI 300386
USA/Canada	47CFR, part 15 class A / ICES-003
Taiwan	CNS 13438 classe A
Cina	GB 9245 / GB 17625
Giappone	VCCI classe A / JEITA
Corea	KN 22 / KN 24
Marcatura CE secondo le direttive UE	Direttiva sulla bassa tensione 2006/95/CE Compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE

---

## 3 Panoramica della procedura di installazione

In questo capitolo viene presentata una panoramica dei passaggi necessari per l'installazione del server. I collegamenti rimandano a sezioni dove sono riportate ulteriori informazioni sul relativo passaggio:

- ▶ Innanzitutto leggere con attenzione le norme di sicurezza riportate nel capitolo ["Indicazioni importanti" sulla pagina 25](#).
- ▶ Trasportare il server nell'ubicazione desiderata.
- ▶ Disimballare tutti i componenti, verificare che il contenuto della confezione non presenti danni visibili dovuti al trasporto e che il contenuto della fornitura coincida con i dati riportati sulla bolla di consegna (vedere la sezione ["Rimozione del server dall'imballaggio" sulla pagina 42](#)).
- ▶ Assicurarsi che tutti i manuali necessari (vedere ["Panoramica della documentazione" sulla pagina 12](#)) siano disponibili ed eventualmente stampare i manuali in formato PDF.
- ▶ Eventuali componenti aggiuntivi che sono stati ordinati potrebbero essere consegnati con il server ma smontati. Montare tali componenti sul server come descritto nella corrispondente documentazione fornita in dotazione.
- ▶ Posizionare il server (vedere la sezione ["Posizionamento del server" sulla pagina 43](#)).
- ▶ Collegare i cavi del server. Seguire le istruzioni nelle sezioni ["Collegamento degli apparecchi al server" sulla pagina 44](#) e ["Note per il collegamento / lo scollegamento di cavi" sulla pagina 47](#).
- ▶ Collegare il server alla rete (vedere la sezione ["Collegamento del server alla rete" sulla pagina 45](#)).
- ▶ Osservare con attenzione gli elementi di comando e le spie sul lato frontale e sul retro del server (vedere la sezione ["Elementi di comando e spie" sulla pagina 50](#)).
- ▶ Configurare il server come descritto nella sezione ["Operazioni iniziali" sulla pagina 54](#).





---

## 4 Indicazioni importanti

Questo capitolo riporta le norme di sicurezza alle quali ci si deve assolutamente attenere durante l'utilizzo del server.

### 4.1 Norma di sicurezza



Le norme di sicurezza indicate di seguito sono presenti anche nel manuale "Safety notes and Regulations".

Questo apparecchio è conforme alle norme di sicurezza vigenti nel settore della tecnologia dell'informazione. In caso di dubbi sulla possibilità di installare l'apparecchio nell'ambiente previsto, rivolgersi al proprio servizio di assistenza tecnica o al proprio rivenditore.



#### **ATTENZIONE!**

- Le operazioni descritte nel presente manuale devono essere eseguite da tecnici specializzati. Un tecnico specializzato è una persona che ha ricevuto una formazione adeguata per installare i componenti hardware e software del server.
- Le riparazioni che non rientrano nella casistica di guasti CSS devono essere eseguite dal personale addetto all'assistenza. L'accesso non autorizzato al sistema comporta la perdita della garanzia e l'esclusione di responsabilità.
- Il mancato rispetto delle procedure di questo manuale oppure i riparazioni non appropriate possono comportare considerevoli pericoli per l'utente (scossa elettrica, rischio elettrico e pericolo di incendio) o danni materiali all'apparecchio.
- Prima di installare o rimuovere opzioni interne del server, spegnere il server stesso, tutte le periferiche ed eventuali altri dispositivi collegati. Inoltre, scollegare tutti i cavi dalle prese di alimentazione. Se non si applicano queste precauzioni, sussiste il rischio di shock elettrico.

### Prima della messa in funzione



#### ATTENZIONE!

- Per il posizionamento e prima dell'utilizzo dell'apparecchio, attenersi alle eventuali indicazioni relative alle condizioni ambientali in cui collocare l'apparecchio (vedere la "[Classe climatica](#)" sulla [pagina 20](#)).
- Se l'apparecchio viene trasferito nel locale di lavoro da un ambiente freddo, potrebbero verificarsi fenomeni di condensa sia all'esterno che all'interno dell'apparecchio.

Prima dell'accensione è necessario che l'apparecchio sia perfettamente asciutto e che abbia raggiunto la temperatura ambientale. La mancata osservanza delle procedure può comportare danni materiali all'apparecchio.

- Trasportare il server esclusivamente nell'imballaggio originale o in un tipo di imballaggio che garantisca una protezione adeguata dagli urti.

### Messa in funzione e utilizzo



#### ATTENZIONE!

- L'apparecchio deve essere utilizzato a una temperatura ambientale massima di 35 °C.
- Se l'apparecchio viene integrato in un impianto alimentato da rete elettrica industriale con una spina di tipo IEC309, è necessario che la linea presenti requisiti di sicurezza conformi a quelli previsti per reti di alimentazione non industriali con spine di tipo A.
- Il server si imposta automaticamente su una tensione di alimentazione compresa nell'intervallo di 100 V - 240 V. Assicurarsi che la tensione di alimentazione non sia superiore né inferiore a quella indicata.
- Il presente apparecchio deve essere collegato solo a prese con adeguata messa a terra o a prese isolate dell'alimentazione interna del rack, con cavi di alimentazione omologati.
- Assicurarsi che l'apparecchio sia collegato a una presa con adeguata messa a terra posizionata vicino all'apparecchio stesso.



### ATTENZIONE!

- Assicurarsi che le prese sull'apparecchio e le prese di alimentazione con adeguata messa a terra siano liberamente accessibili.
- L'interruttore ON/OFF o l'interruttore principale (se presente) non separa l'apparecchio dalla rete. Per scollegare l'apparecchio dall'alimentazione di rete, è necessario estrarre tutte le spine dalle prese con messa a terra.
- Collegare sempre allo stesso circuito elettrico l'apparecchio e le eventuali periferiche connesse. Contrariamente si rischia la perdita di dati nel caso in cui, ad esempio, il server sia ancora in funzione durante un'interruzione dell'alimentazione, ma la periferica (ad es. un sottosistema di memoria) non sia più funzionante.
- I cavi per la trasmissione dati devono essere sufficientemente schermati.
- Il cablaggio Ethernet deve essere conforme agli standard EN 50173 ed EN 50174-1/2 oppure allo standard ISO/IEC 11801. Il requisito minimo è un cavo Ethernet schermato di categoria 5 per 10/100 o un cavo Ethernet di categoria 5e per Gigabit Ethernet.
- Posizionare i cavi in modo che questi non rappresentino un pericolo (ad esempio ostacolando il passaggio delle persone) e non possano essere accidentalmente danneggiati. Per il collegamento dei cavi è necessario seguire le relative indicazioni nelle istruzioni per l'uso dell'apparecchio.
- Non collegare né scollegare mai le linee di trasmissione dati durante un temporale (rischio di scosse causate da fulmini).
- Fare attenzione che all'interno dell'apparecchio non penetrino oggetti metallici (ad esempio catenine, graffette e così via) o liquidi (pericolo di scosse elettriche o corto circuito).
- In caso di emergenza (ad esempio, danni al telaio, ai controlli o ai cavi, penetrazione di liquidi o di corpi estranei), spegnere immediatamente il server, rimuovere tutte le spine e rivolgersi al proprio servizio di assistenza tecnica o al proprio rivenditore.



### ATTENZIONE!

- Il funzionamento corretto del sistema (in conformità con la norma IEC 60950-1/2 opp. EN 60950-1/2) è garantito solamente se il telaio è completamente montato e i pannelli posteriori degli slot sono stati installati (shock elettrico, raffreddamento, protezione dagli incendi, protezione da radiodisturbi).
- Installare solo espansioni di sistema che siano conformi alle norme ed alle prescrizioni in fatto di sicurezza, compatibilità elettromagnetica e relative agli apparecchi terminali di telecomunicazione. Se vengono installati moduli di espansione di tipo diverso, è possibile che si verifichino danni ai componenti del sistema o violazioni delle norme di sicurezza. Il rivenditore dell'apparecchio o il nostro servizio tecnico di assistenza clienti fornirà con piacere tutte le informazioni sulle espansioni di sistema adatte per l'installazione.
- I componenti contrassegnati con un simbolo di avvertenza (ad esempio, il simbolo di un fulmine) possono essere aperti, rimossi o sostituiti esclusivamente da personale qualificato e autorizzato. Eccezione: è consentita la sostituzione dei componenti CSS.
- La garanzia decade nel caso in cui vengano causati danni all'apparecchio durante l'installazione o la sostituzione di moduli di espansione di sistema.
- Si possono usare solo le risoluzioni video e le frequenze indicate nelle istruzioni per l'uso del monitor. L'impostazione di valori diversi da quelli specificati può provocare danni al monitor. In caso di dubbi rivolgersi al proprio rivenditore o al nostro servizio tecnico di assistenza.
- Prima di installare o rimuovere opzioni interne del server, spegnere il server stesso, tutte le periferiche ed eventuali altri dispositivi collegati. Inoltre, scollegare tutti i cavi dalle prese di alimentazione. Se non si applicano queste precauzioni, sussiste il rischio di shock elettrico.
- Non danneggiare né modificare cavi o dispositivi interni. Tale azione potrebbe causare un guasti al dispositivo, incendi o shock elettrici.
- I dispositivi all'interno del server restano caldi dopo lo spegnimento. Attendere un po' dopo lo spegnimento prima di installare o rimuovere opzioni interne.

- I circuiti stampati e le parti saldate di opzioni interne sono esposti e possono subire danni causati da elettricità statica. Prima di maneggiarli, toccare una parte metallica del server per scaricare eventuale elettricità statica dal proprio corpo.
- Non toccare i circuiti né le parti saldate sulle schede. Afferrare i circuiti stampati per le aree metalliche o per i bordi.



### ATTENZIONE!

- Installare la vite rimossa durante l'installazione/rimozione delle opzioni interne nel precedente dispositivo/nella precedente posizione. L'utilizzo di una vite di tipo diversa causa il guasto dell'apparecchio.
- L'installazione descritta in questa nota può essere cambiata con quella di un'altra possibile opzione senza preavviso.

## Batterie



### ATTENZIONE!

- La sostituzione non corretta di una batteria può comportare un pericolo di esplosione. Le batterie possono essere sostituite solo con batterie identiche o con tipi raccomandati dal produttore (consultare il manuale "PRIMERGY TX100 S3 Core Edition Server Upgrade and Maintenance manual").
- Le batterie non devono essere gettate tra i rifiuti domestici.
- Devono essere smaltite in conformità con le norme locali relative ai rifiuti speciali.
- Sostituire la batteria al litio sulla scheda di sistema solo secondo quanto riportato nel manuale "PRIMERGY TX100 S3 Core Edition Server Upgrade and Maintenance manual".
- Tutte le batterie contenenti sostanze nocive sono contrassegnate da un simbolo (croce apposta su un bidone dei rifiuti). Inoltre il contrassegno è provvisto del simbolo chimico del metallo pesante determinante ai fini della classificazione come oggetto inquinante:

Cd (cadmio)  
Hg (mercurio)  
Pb (piombo)

### Gestione di CD/DVD/BD e unità ottiche

Quando si utilizzano con unità ottiche, è necessario osservare le istruzioni riportate di seguito.



#### **ATTENZIONE!**

- Utilizzare solo CD/DVD/BD in perfette condizioni, per evitare perdite di dati, danni all'apparecchio o lesioni.
- Controllare l'integrità di ciascun CD/DVD/BD prima di inserirlo nell'unità.

Ricordare che ulteriori etichette applicate possono compromettere le caratteristiche meccaniche di un CD/DVD/BD e provocare uno sbilanciamento.

CD/DVD/BD danneggiati o sbilanciati possono rompersi a velocità elevate, con conseguente perdita di dati.

In determinate circostanze, eventuali frammenti acuminati prodotti dalla rottura del CD/DVD/BD possono penetrare nel coperchio dell'unità ottica (danni all'apparecchio) e venire catapultati fuori dall'apparecchio (pericolo di lesioni, in particolare su parti del corpo non coperte, quali viso o collo).

- È necessario evitare livelli elevati di umidità e pulviscolo. Infiltrazioni nell'unità di liquidi (ad esempio, acqua) o di oggetti metallici come graffette possono causare shock elettrici e/o guasti del server.
- Inoltre, è necessario evitare urti e vibrazioni.
- Non inserire oggetti diversi dai CD/DVD/BD specificati.
- Non tirare, esercitare pressione né maneggiare bruscamente in altro modo il cassetto del CD/DVD/BD.
- Non smontare l'unità ottica.
- Prima dell'uso, pulire il cassetto dell'unità con un panno morbido e asciutto.
- Per precauzione, rimuovere i dischi dall'unità ottica quando non si intende usare l'unità per molto tempo. Tenere chiuso il cassetto dell'unità ottica per impedire l'ingresso di elementi estranei come polvere.
- Tenere i CD/DVD/BD per il bordo, per evitare il contatto con la superficie del disco.

## Indicazioni importanti

---

- Non contaminare la superficie del CD/DVD/BD con impronte digitali, olio, polvere e così via. Se la superficie del disco è sporca, pulirla con un panno morbido e asciutto, sfregandola dal centro verso il bordo. Non usare benzene, diluenti, acqua, spray per dischi in vinile, agenti antistatici o panni impregnati di silicone.
- Fare attenzione a non danneggiare la superficie del CD/DVD/BD.
- Tenere i CD/DVD/BD lontano da fonti di calore.
- Non piegare né posizionare oggetti pesanti sui CD/DVD/BD.
- Non scrivere con penne a sfera o pennarelli sul lato dell'etichetta (stampato).
- Non attaccare adesivi o etichette simili sul lato dell'etichetta, per non causare un'eccentricità di rotazione e vibrazioni anomale.
- Se un CD/DVD/BD viene spostato da un luogo freddo a un luogo caldo, la condensa che si forma sulla superficie del CD/DVD/BD può causare errori di lettura dei dati. In tal caso, sfregare il CD/DVD/BD con un panno morbido e asciutto e lasciarlo asciugare all'aria. Non asciugare il CD/DVD/BD con apparecchi come un asciugacapelli.
- Per evitare la formazione di polvere, danni e deformazioni, riporre i CD/DVD/BD nelle rispettive custodie ogni volta che non vengono utilizzati.
- Non conservare i CD/DVD/BD in ambienti con temperature elevate. Evitare le zone esposte a luce solare diretta e prolungata o vicino ad apparecchi per riscaldamento.



Osservando i consigli riportati di seguito sarà possibile evitare danni dell'unità ottica e dei CD/DVD/BD nonché un'usura prematura dei dischi:

- Inserire i dischi nell'unità solo quando occorre e rimuoverli dopo l'uso.
- Conservare i dischi in apposite custodie.
- Proteggere i dischi dal calore e dall'irradiazione diretta del sole.

### Nota sul laser

L'unità ottica è conforme alla classe laser 1 in base a IEC 60825-1.



#### **ATTENZIONE!**

L'unità ottica contiene un LED (Light Emitting Diode, diodo a emissione luminosa) che in alcune circostanze è in grado di produrre un raggio laser più forte della classe laser 1. È pericoloso guardare direttamente nel raggio laser.



**Non rimuovere mai parti del case dell'unità ottica.**

## Indicazioni importanti

---

### Moduli di tipo CSSS (con Componenti Sensibili alle Scariche Statiche)

I moduli di tipo CSSS vengono indicati con la seguente etichetta:

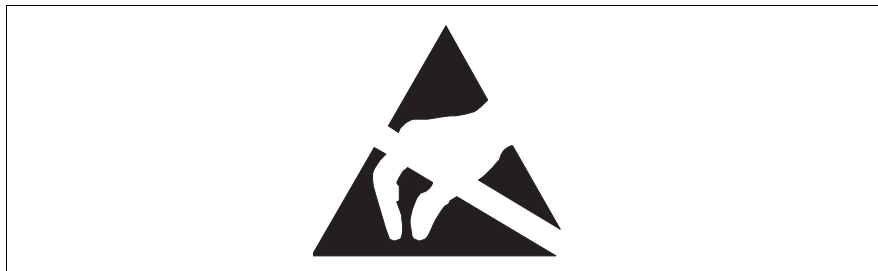


Immagine 1: Contrassegno EDS

Quando si maneggiano componenti con parti di tipo CSSS, è sempre necessario osservare quanto segue:

- Spegnere il sistema e rimuovere le spine dalle prese di alimentazione prima di installare o rimuovere componenti di tipo CSSS.
- È sempre necessario scaricare l'elettricità statica (ad esempio, toccando un oggetto con messa a terra) prima di lavorare con tali componenti.
- Qualunque dispositivo o strumento utilizzato deve essere privo di carica elettrostatica.
- Indossare un cavo di messa a terra adeguato che colleghi l'utente al telaio esterno dell'unità di sistema.
- Afferrare sempre i componenti CSSS per i bordi o nei punti contrassegnati in verde (touch point).
- Non toccare connettori o percorsi di conduzione su un componente CSSS.
- Posizionare tutti i componenti su una superficie priva di carica elettrostatica.



Istruzioni dettagliate per la gestione dei componenti CSSS sono riportate nelle relative norme europee e internazionali (EN 61340-5-1, ANSI/ESD S20.20).

### Note:

- Per la pulizia dell'apparecchio attenersi alle indicazioni riportate nella sezione "[Pulizia del server](#)" sulla [pagina 86](#).
- Conservate queste istruzioni per l'uso e le ulteriori documentazioni fornite (ad esempio Manuale tecnico, CD) insieme all'apparecchio. In caso di cessione dell'apparecchio a terzi, consegnare anche l'intera documentazione.

## 4.2 ENERGY STAR



I prodotti certificati come conformi a ENERGY STAR e identificati come tali sono completamente conformi con la specifica al momento della spedizione. Si ricorda che il consumo di energia può essere influenzato dalle applicazioni software installate o da successive modifiche della configurazione hardware, del BIOS o delle opzioni di risparmio energetico. In tali casi le proprietà garantite da ENERGY STAR non possono essere più assicurate.

Il manuale utente "ServerView Operations Manager" contiene istruzioni per leggere i valori di misurazione, inclusi quelli relativi al consumo energetico corrente e alle temperature dell'aria. Per leggere i livelli di utilizzo della CPU è possibile utilizzare Performance Monitor oppure Task Manager.

## 4.3 Conformità CE



Questo apparecchio, così come fornito, è conforme alle direttive CE 2004/108/CE, inerenti alla "compatibilità elettromagnetica", e 2006/95/CE sulla "bassa tensione". L'apparecchio presenta quindi la marcatura CE (CE=Communauté Européenne).

### 4.4 Dichiarazione FCC di conformità alla Classe A

Se è disponibile una dichiarazione FCC sul dispositivo:

La seguente dichiarazione si applica ai prodotti trattati nel presente manuale, tranne quando specificato diversamente. La dichiarazione per altri prodotti sarà inclusa nella relativa documentazione allegata.

#### **NOTA:**

Questa apparecchiatura è stata verificata e dichiarata conforme ai limiti per i dispositivi digitali di "Classe A", in conformità alla Parte 15 delle regole FCC. Inoltre soddisfa tutti i requisiti dello standard canadese Interference-Causing Equipment (ICES-003) per gli apparati digitali. Tali limiti vengono stabiliti per fornire una ragionevole protezione da interferenze dannose in un'installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può emettere energia a radiofrequenza e, se non è stata installata e non viene utilizzata in rigida conformità con le istruzioni, può causare interferenze dannose per le comunicazioni radio. Tuttavia, non è garantito che l'interferenza non si verifichi in una particolare installazione. Se l'apparecchiatura dovesse causare interferenze dannose alla ricezione di radio o televisioni (evento determinabile spegnendo e riaccendendo l'apparecchiatura stessa), l'utente è invitato a tentare di correggere l'interferenza applicando una o più delle seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna ricevente.
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il dispositivo ricevente.
- Collegare l'apparecchiatura a una presa di un circuito diverso da quello a cui è collegato il dispositivo ricevente.
- Richiedere l'aiuto del rivenditore o di un tecnico esperto di radio e televisioni.

Fujitsu non è responsabile per eventuali interferenze a radio o televisioni causate da modifiche non autorizzate dell'apparecchiatura o dalla sostituzione o aggiunta di cavi di connessione e apparecchi diversi da quelli specificati da Fujitsu. L'utente sarà responsabile della correzione di interferenze causate da tali modifiche, sostituzioni o aggiunte non autorizzate.

L'utilizzo di cavi I/O schermati è necessario per collegare l'apparecchiatura a qualunque periferica opzionale o apparecchio host. La mancata applicazione di tale precauzione può comportare la violazione delle regole FCC e ICES.

**ATTENZIONE:**

Si tratta di dispositivo di classe A. In un ambiente domestico il prodotto può causare interferenze radio. In tal caso l'utente dovrà prendere misure appropriate.

## 4.5 Trasporto del server



**ATTENZIONE!**

Trasportare il server solo nell'imballaggio originale oppure in un imballaggio adeguato che garantisca la protezione dagli urti. Togliere l'imballaggio solo nell'ambiente in cui si vuole posizionare il server.

Se è necessario sollevare o trasportare il server, avvalersi dell'aiuto di altre persone.

## 4.6 Tutela ambientale

### **Configurazione e sviluppo del prodotto in conformità con le esigenze di tutela ambientale**

Questo prodotto è stato progettato in conformità con lo standard Fujitsu per la "configurazione e lo sviluppo del prodotto in conformità con le esigenze di tutela ambientale". Ciò significa il rispetto di criteri decisivi, quali durata, scelta ed identificazione dei materiali, emissioni, imballaggio, facilità di smontaggio e possibilità di riciclaggio.

Questo consente di risparmiare risorse tutelando l'ambiente. Per ulteriori informazioni:

- [http://ts.fujitsu.com/products/standard\\_servers/index.html](http://ts.fujitsu.com/products/standard_servers/index.html) (per il mercato EMEA)
- <http://primserver.fujitsu.com/primergy/concept/> (per il mercato giapponese)

### **Nota sul risparmio energetico**

Si consiglia di accendere gli apparecchi che non devono rimanere accesi permanentemente soltanto al momento necessario e di spegnerli in caso di pause prolungate e a completamento del lavoro.

## Indicazioni importanti

---

### Nota sull'imballaggio

Queste informazioni sull'imballaggio non si applicano al mercato giapponese.

Non gettare l'imballaggio. Potrebbe tornare utile in futuro per il trasporto del sistema. In caso di trasporto si dovrebbe usare, se possibile, l'imballaggio originale dell'apparecchio.

### Nota sulla gestione dei materiali di consumo

Si prega di procedere allo smaltimento dei materiali di consumo delle stampanti e delle batterie in conformità con le disposizioni locali.

Ai sensi della direttiva UE, le batterie non devono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Possono essere riciclate o smaltite gratuitamente restituendole al produttore, al rivenditore o a un ente autorizzato.

Tutte le batterie contenenti sostanze nocive sono contrassegnate da un simbolo (croce apposta su un bidone dei rifiuti). Inoltre il contrassegno è provvisto del simbolo chimico che classifica i metalli pesanti come sostanze nocive:

Cd (cadmio)

Hg (mercurio)

Pb (piombo)

### Nota relativa ad adesivi su parti in plastica del telaio

Se possibile non applicare adesivi sulle parti in plastica del telaio poiché ciò rende difficile il processo di riciclaggio.

### Ritiro, smaltimento e riciclaggio

Eeguire le operazioni di restituzione, riciclaggio e smaltimento in conformità con le leggi locali.



L'apparecchio non deve essere smaltito assieme ai rifiuti domestici. Questo apparecchio è conforme alla direttiva europea 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

La direttiva fornisce linee guida per il ritiro e la valorizzazione degli apparecchi desueti. Per la restituzione dell'apparecchio, utilizzare i sistemi di ritiro e di raccolta a disposizione nel proprio Paese. Per ulteriori informazioni <http://ts.fujitsu.com/recycling>.

Per dettagli sul ritiro e la valorizzazione degli apparecchi e dei materiali di consumo nell'area europea, consultare il manuale "Returning used devices" oppure rivolgersi al punto vendita Fujitsu o al centro di recupero e riciclaggio di Paderborn:

Fujitsu Technology Solutions  
Recycling Center  
D-33106 Paderborn

Telefono +49 5251 525 1410

Fax +49 5251 525 32 1410





---

## 5 Installazione dell'hardware



### ATTENZIONE!

- Attenersi alle norme di sicurezza riportate nel capitolo "[Indicazioni importanti](#)" sulla pagina 25.
- Il server non dovrebbe essere esposto a condizioni ambientali estreme (vedere "[Classe climatica](#)" sulla pagina 20). Proteggere il server da polvere, umidità e calore.
- Prima di mettere in funzione il server, rispettare il tempo di acclimatamento indicato nella tabella.

Differenza di temperatura (°C)	Tempo di acclimatamento (ore) (valori minimi)
5	3
10	5
15	7
20	8
25	9
30	10

Tabella 1: Tempo di acclimatamento

Nella [tabella "Tempo di acclimatamento"](#) la differenza di temperatura è intesa come la differenza tra la temperatura dell'ambiente di esercizio e la temperatura alla quale il server è stato esposto in precedenza (temperatura esterna, di trasporto o di deposito).

## 5.1 Rimozione del server dall'imballaggio



### ATTENZIONE!

Attenersi alle norme di sicurezza in "[Indicazioni importanti](#)" sulla [pagina 25](#).

(Per il mercato giapponese, consultare "安全上のご注意".)

Togliere l'imballaggio solo nell'ambiente in cui si vuole posizionare il server.

- ▶ Trasportare il server nell'ubicazione desiderata.
- ▶ Togliere tutti i componenti dall'imballaggio.  
Conservare l'imballaggio originale nel caso sia necessario trasportare nuovamente il server (solo per il mercato EMEA).
- ▶ Verificare che gli articoli contenuti nell'imballaggio non abbiano subito danni visibili durante il trasporto.
- ▶ Verificare che gli articoli della fornitura corrispondano ai dati indicati sulla bolla di consegna.
- ▶ Qualora si constatassero danni di trasporto oppure incongruenze tra il contenuto dell'imballaggio e la bolla di consegna, si prega di informare immediatamente il proprio fornitore.

## 5.2 Posizionamento del server

- ▶ Trasportare il server nell'ubicazione desiderata.
- ▶ Disimballare il server (vedere la [sezione "Rimozione del server dall'imballaggio"](#)).
- ▶ Posizionare il server.



### ATTENZIONE!

- Proteggere l'apparecchio dalla luce solare diretta.
  - Le distanze minime necessarie per la superficie di utilizzo e di manutenzione devono essere rispettate.
  - Il lato posteriore del server deve essere accessibile per il collegamento ad ulteriori apparecchi (ad esempio un sottosistema di memoria).
  - La presa di rete deve essere accessibile facilmente e senza rischi.
  - Davanti e dietro al sistema deve restare uno spazio vuoto di almeno 200 mm, per garantire una ventilazione sufficiente del sottosistema.
- ▶ Collegare i cavi del server. Seguire le istruzioni nelle sezioni ["Collegamento degli apparecchi al server"](#) sulla pagina 44 e ["Note per il collegamento / lo scollegamento di cavi"](#) sulla pagina 47.
  - ▶ Collegare il server alla rete (vedere la sezione ["Collegamento del server alla rete"](#) sulla pagina 45).

### 5.3 Collegamento degli apparecchi al server

I collegamenti si trovano sul lato frontale e sul lato posteriore del server. Gli ulteriori collegamenti disponibili sul server variano in base alle schede PCI integrate. Per ulteriori informazioni consultare il manuale "PRIMERGY TX100 S3 Core Edition server" Upgrade and Maintenance manual. I collegamenti standard sono contrassegnati da simboli e codici colorati:

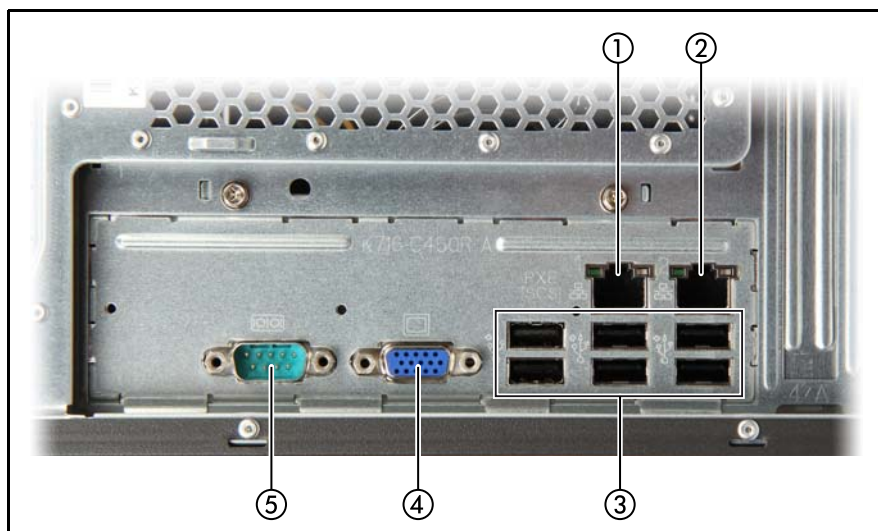


Immagine 2: Pannello dei collegamenti sul lato posteriore

1	Collegamento LAN1 standard
2	Collegamento LAN2 standard
3	Connettori USB (x 6)
4	Collegamento monitor (azzurro) (non utilizzato)
5	Interfaccia seriale COM1 (turchese)



Per alcuni degli apparecchi collegati possono essere necessari driver speciali (vedere la documentazione dell'apparecchio collegato).

- Collegare i cavi di trasmissione dati agli apparecchi ed al server.

Due collegamenti USB supplementari si trovano sul lato frontale del server (vedere l'immagine [5 sulla pagina 50](#)).

## 5.4 Collegamento del server alla rete

Il server è dotato di un alimentatore fisso integrato.



### ATTENZIONE!

Il server si imposta automaticamente su un intervallo di valori compreso tra 100 V - 240 V. L'apparecchio può essere utilizzato solo se i valori della tensione di alimentazione dell'apparecchio coincidono con la tensione di alimentazione locale.

- ▶ Collegare il cavo di alimentazione all'alimentatore del server.
- ▶ Collegare la presa di rete a una presa con contatto di terra della rete di alimentazione interna.

### Fissaggio del cavo di alimentazione



Immagine 3: Fissaggio del cavo di alimentazione

- ▶ Far passare il cavo oltre il supporto di fissaggio del fermacavi, come mostrato.

## Installazione dell'hardware

---

- ▶ Chiudere il fermacavi attorno al cavo di alimentazione (1) e tirare per stringerlo (2) e fissare il cavo.

## 5.5 Note per il collegamento / lo scollegamento di cavi



### ATTENZIONE!

Leggere sempre la documentazione relativa al dispositivo esterno che si desidera collegare.

Non collegare o scollegare i cavi durante un temporale.

Non scollegare mai un cavo dalla presa elettrica tirandolo! Afferrare sempre la spina.

Quando si collega o si scollega dal server un dispositivo esterno, attenersi alla procedura descritta di seguito:

Assicurarsi di attendere almeno 10 secondi dopo lo spegnimento prima di riaccendere il server.

### Collegamento dei cavi

- ▶ Spegnerne tutti gli apparecchi interessati.
- ▶ Scollegare tutte le spine dalle prese con messa a terra.
- ▶ Collegare tutti i cavi al server e agli apparecchi periferici.
- ▶ Inserire tutti i cavi di trasmissione dati nelle apposite prese.
- ▶ Inserire tutti i cavi di alimentazione nelle prese con messa a terra.

### Scollegamento dei cavi

- ▶ Spegnerne tutti gli apparecchi interessati.
- ▶ Scollegare tutte le spine dalle prese con messa a terra.
- ▶ Scollegare tutti i cavi di trasmissione dati dalle prese.
- ▶ Scollegare tutti i cavi interessati dal server e dagli apparecchi periferici.



Per collegare o scollegare i cavi LAN non è necessario spegnere il server. Per evitare la perdita di dati è necessario abilitare la funzionalità di teaming.





---

## 6 Messa in funzione e utilizzo



### ATTENZIONE!

Attenersi alle norme di sicurezza riportate nel capitolo "[Indicazioni importanti](#)" sulla [pagina 25](#) e segg.

### 6.1 Apertura del server



Immagine 4: Rimozione del coperchio

- ▶ Sollevare la leva di blocco (1).
- ▶ Apertura il coperchio laterale (2).
- ▶ Rimuovere il coperchio laterale (3).

## 6.2 Elementi di comando e spie

### 6.2.1 Lato frontale del server

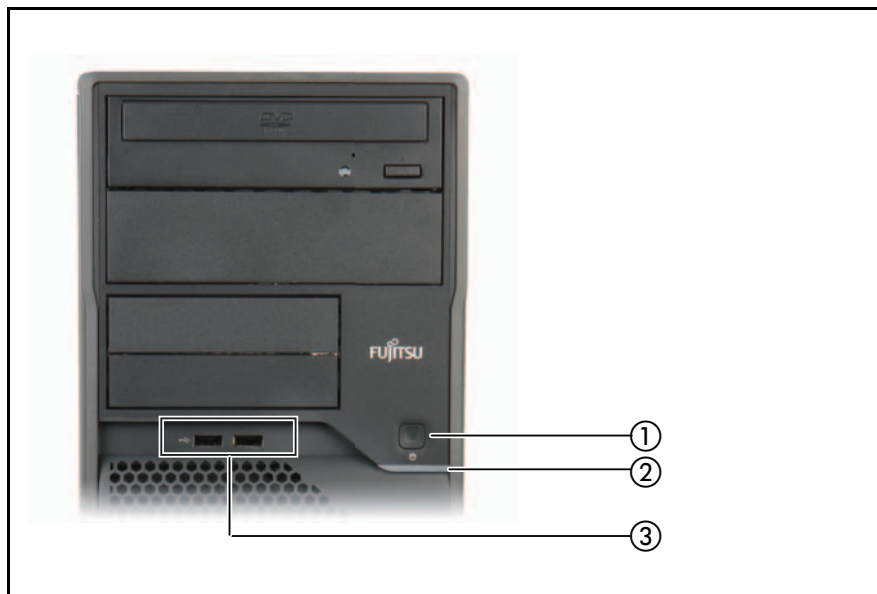


Immagine 5: Pannello frontale

1	Spia di funzionamento / Tasto ON/OFF	3	Connettori USB (x2)
2	Spia HDD attiva		

### 6.2.1.1 Elementi di comando



#### Tasto ON/OFF

Se il sistema non è attivo, è possibile avviarlo premendo il tasto ON/OFF.

Per spegnere il sistema quando è acceso, premere il tasto ON/OFF.



#### ATTENZIONE!

Si rischia la perdita dei dati!



Il tasto ON/OFF non disconnette il server dalla tensione di alimentazione. Per scollegare completamente l'apparecchio dalla tensione di rete, è necessario estrarre tutte le spine.

### 6.2.1.2 Spie sul pannello di controllo



#### Spia di tensione (verde)

Si accende in verde se il server è acceso.

Lampeggia in verde con una frequenza di 2 Hz per indicare errori nella fase iniziale BIOS POST (per ulteriori informazioni consultare il capitolo ["Risoluzione dei problemi e suggerimenti"](#) sulla [pagina 89](#)).

Lampeggia in verde con una frequenza di 1/2 Hz per indicare errori in una fase BIOS POST successiva (per ulteriori informazioni consultare il capitolo ["Risoluzione dei problemi e suggerimenti"](#) sulla [pagina 89](#)).



#### Spia HDD attivo (verde)

Si illumina in verde se è in corso l'accesso a un'unità interna (unità disco rigido o unità di backup).

## 6.2.2 Lato posteriore del server

### 6.2.2.1 Spie sul pannello dei collegamenti

#### Spie LAN

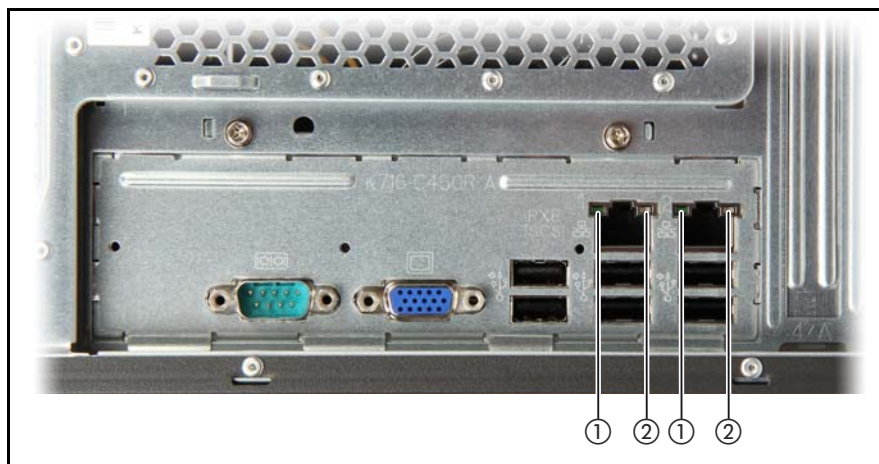


Immagine 6: Spie sul pannello dei collegamenti: spie LAN

1	Connessione / Trasferimento LAN	<p><b>Segnale verde fisso</b> se è presente una connessione LAN.</p> <p><b>Rimane spenta</b> se non è presente una connessione LAN.</p> <p><b>Lampeggia in verde</b> se è in corso un trasferimento LAN.</p>
2	Velocità LAN	<p><b>Segnale giallo fisso</b> in caso di velocità di trasferimento LAN pari a 1 Gbit/s</p> <p><b>Segnale verde fisso</b> in caso di velocità di trasferimento LAN pari a 100 Mbit/s.</p> <p><b>Rimane spenta</b> in caso di velocità di trasferimento LAN pari a 10 Mbit/s.</p>

### 6.2.2.2 Pulsante alimentazione di rete

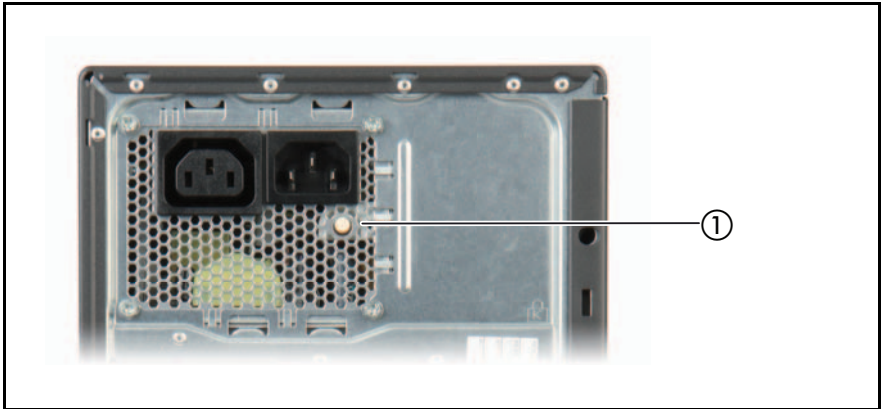


Immagine 7: Pulsante alimentazione di rete



La famiglia di server PRIMERGY TX100 S3 offre la modalità di funzionamento Zero Watt che prevede un assorbimento pari a 0 Watt quando il sistema è disattivo o in ibernazione. Il pulsante di alimentazione di rete (1) sull'alimentatore viene impiegato nel concetto Zero Watt ma non si applica alla modalità di funzionamento headless.

Per ulteriori dettagli sulla funzionalità Zero Watt consultare le istruzioni per l'uso "PRIMERGY TX100 S3 (Standard)" disponibili nel DVD 2 ServerView Suite oppure nei manuali per il server Fujitsu Technology Solutions all'indirizzo <http://manuals.ts.fujitsu.com>.

Per il mercato giapponese usare l'URL seguente:  
<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/manual/>

### 6.3 Operazioni iniziali

Nelle sezioni seguenti vengono fornite le istruzioni per la prima configurazione del server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition.

#### 6.3.1 Fase 1: verifica della connettività di rete

Assicurarsi che il server sia collegato a un computer client che esegue il sistema operativo Microsoft Windows:

– **Connessione LAN**

Il server è collegato a un interruttore di rete o router

– **Collegamento diretto via cavo**

Il server è collegato a un computer client:

- connessioni di rete fino a 100 Mbit/s: utilizzare un cavo Ethernet crossover
- Connessioni di rete Gigabit: utilizzare un cavo Ethernet standard categoria 5e



Assicurarsi che la connessione di rete utilizzi la porta Ethernet 1 onboard (vedere [sezione "Collegamento degli apparecchi al server" sulla pagina 44](#)).

#### 6.3.2 Fase 2: accensione del server

All'accensione del server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition viene eseguito un test sull'hardware e viene avviato il sistema operativo Microsoft Windows Server 2008 R2 Foundation preinstallato.




**ATTENZIONE!**


Il tasto ON/OFF non disconnette il server dalla tensione di alimentazione. Per staccare il server dalla tensione di rete, staccare la spina di rete.

La spia di funzionamento (posizione 1 nell'immagine [5 sulla pagina 50](#)) è spenta (modalità standby).

- Se non è ancora in esecuzione, avviare il computer client.

 Assicurarsi il computer client in rete supporti le connessioni Remote Desktop (impostare ad esempio il firewall per consentire le eccezioni). Il computer host (il server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition) è stato già impostato per consentire le connessioni Remote Desktop.

- ▶ Premere il tasto ON/OFF (posizione 1 nell'immagine [5 sulla pagina 50](#)) sul server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition.
- ▶ Attendere l'apertura del cassetto DVD che indica il completamento del processo di avvio.


 Quando si avvia il server per la prima volta, il processo di avvio e di inizializzazione potrebbe impiegare fino a 20 minuti.

### 6.3.3 Fase 3: stabilire una connessione Remote Desktop

Per collegare il computer client al server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition, procedere come indicato di seguito:

#### 6.3.3.1 Collegamento al server

È possibile eseguire il collegamento al server specificandone il nome o l'indirizzo IP.

 L'indirizzo IP (Internet Protocol) è un numero a 32 bit che identifica in modo univoco un computer o un altro apparecchio di una rete TCP/IP. TCP/IP è il protocollo utilizzato dal computer per comunicare con gli altri computer della rete.

- ▶ Determinare la configurazione di rete.

Leggere attentamente le sezioni seguenti per scegliere la modalità della connessione remota:

#### – Connessione in base al nome del computer

Se il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) è abilitato in rete, il server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition viene automaticamente configurato per rilevare un indirizzo IP dal server DHCP. Il DHCP non richiede la configurazione manuale delle impostazioni TCP/IP, anche se il computer dovesse essere spostato in un'altra posizione.

DHCP è un protocollo standard che consente al server di distribuire dinamicamente le informazioni di configurazione e gli indirizzi IP ai client (ad esempio l'indirizzo IP, la subnet mask, il gateway predefinito, gli indirizzi server DNS / WINS). Il nome computer viene risolto nell'indirizzo IP tramite DNS (Domain Name Service).



In tal caso, collegare il client al server in base al nome predefinito:

nome computer predefinito:	HEADLESS
----------------------------	----------

– **Connessione in base all'indirizzo IP**

Se il DHCP non è disponibile nella rete o se il server è direttamente collegato al computer client, vengono applicate le seguenti impostazioni di rete predefinite:

Indirizzo IP predefinito:	192.168.10.10
Subnet mask predefinita:	255.255.255.0
Gateway predefinito:	192.168.10.1

- ▶ Configurare l'indirizzo IP statico del client nella subnet 192.168.10.x con subnet mask 255.255.255.0.

*Esempio:* 192.168.10.20

*Subnet mask:* 255.255.255.0

Per ulteriori dettagli su come configurare le impostazioni di rete consultare la sezione ["Configurazione di rete \(opzionale\)"](#) sulla [pagina 60](#).



- Prima di modificare la configurazione di rete, si consiglia di prendere nota dei valori delle impostazioni di rete originali (ad esempio, indirizzo IP, subnet mask, gateway predefinito).
- Assicurarsi che l'indirizzo IP non coincida con l'indirizzo predefinito del server (192.168.10.10) e che non sia in uso in rete.



La subnet mask viene utilizzata dal protocollo TCP/IP per determinare se un host si trova nella subnet locale o in una rete remota.

### 6.3.3.2 Esecuzione del software Remote Desktop

- ▶ Nel computer client fare clic su *Start*, scegliere *All programs* quindi *Accessories*.

## Messa in funzione e utilizzo

---

- ▶ Nel menu *Accessories* scegliere *Communications*, quindi fare clic su *Remote Desktop Connection*.



Se il collegamento *Remote Desktop Connection* non è presente nell'elenco del menu *Start* al percorso indicato, procedere come indicato di seguito:

- ▶ nel computer client fare clic su *Start*, scegliere *Run*, digitare quindi `ms tsc` nella casella *Open*.
- ▶ Fare clic su *OK*.

Verrà aperta la finestra *Remote Desktop Connection*.

- ▶ Nella casella *Computer* inserire l'indirizzo IP predefinito o il nome computer predefinito del server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition.
- ▶ Fare clic su *Connect*.
- ▶ Fare clic sull'icona *Administrator*, digitare la password predefinita del server Headless nel campo apposito, quindi premere **[Enter]** per accedere al sistema operativo preinstallato.

Nome utente predefinito:	Administrator
--------------------------	---------------

Password predefinita:	TX100preinstalled
-----------------------	-------------------

Si verrà indirizzati al riquadro *Initial Configuration Tasks*.

## 6.3.4 Fase 4: completamento dell'installazione del sistema operativo

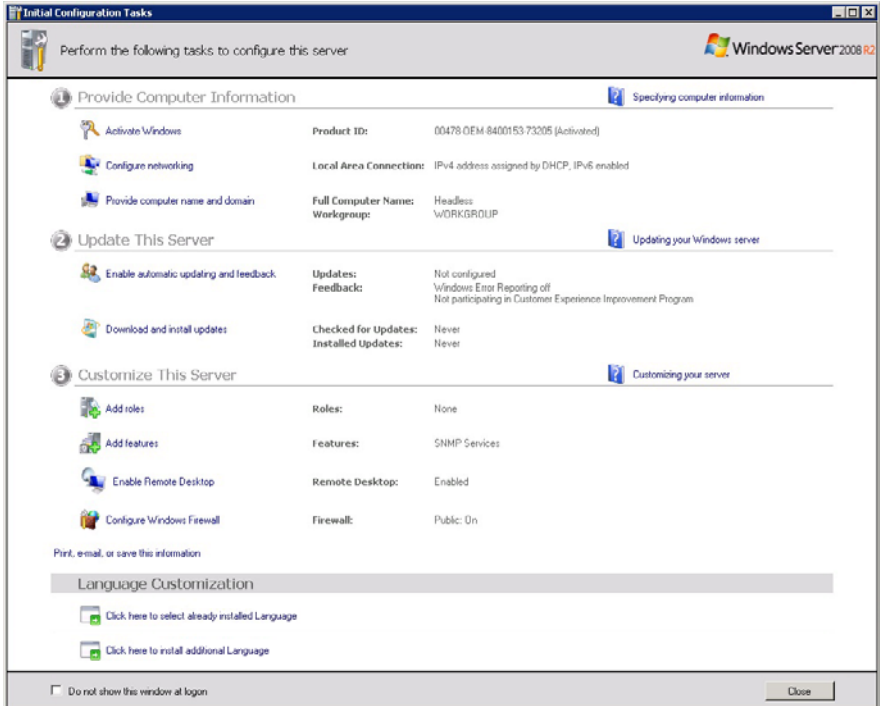


Immagine 8: Riquadro Initial Configuration Tasks

**i** Non selezionare la casella di controllo *Do not show this window at logon* poiché impedirebbe l'apertura del riquadro *Initial Configuration Tasks* dopo aver eseguito l'accesso. Se è stato accidentalmente disattivato il riquadro, procedere come indicato di seguito:

- ▶ fare clic su *Start*, quindi su *Run*, digitare `oobe.exe` e fare clic su *OK*.

Tenere presente che l'unica funzione del riquadro *Initial Configuration Tasks* è il completamento dell'installazione del server. Utilizzare *Server Manager* per le attività di gestione del sistema giornaliere:

- ▶ Fare clic su *Start*, scegliere *Administrative Tools*, quindi fare clic su *Server Manager*.

### 6.3.4.1 Language Customization



Questa sezione non si applica al mercato giapponese.

Per impostazione predefinita, il sistema operativo è dotato di sei opzioni di lingua preinstallate: Inglese, Giapponese, Tedesco, Spagnolo, Francese e Russo.

**Se la lingua desiderata si trova tra le opzioni di lingua preinstallate, procedere come indicato di seguito:**

- ▶ In *Language Customization* fare clic su *Click here to select language*. Viene visualizzata la finestra *Region and Language*.
- ▶ Nella scheda *Keyboards and Languages* scegliere la propria lingua e premere *OK*.
- ▶ Disconnettersi e accedere di nuovo per rendere effettive le nuove impostazioni della lingua.

**Se la lingua desiderata non si trova tra le opzioni di lingua preinstallate, procedere come indicato di seguito:**

- ▶ In *Language Customization* fare clic su *Click here to select language*. Viene visualizzata la finestra *Region and Language*.
- ▶ Scegliere la lingua desiderata dal menu visualizzato e fare clic su *Install language*.
- ▶ Attendere il completamento del processo di installazione. Viene visualizzata la finestra *Region and Language*.
- ▶ Nella scheda *Keyboards and Languages* scegliere la propria lingua e premere *OK*.
- ▶ Disconnettersi e accedere di nuovo per rendere effettive le nuove impostazioni della lingua.

### 6.3.4.2 Configurazione di rete (opzionale)

Se il server è già in funzione nella rete desiderata con un indirizzo IP DHCP assegnato, non saranno necessarie altre operazioni di configurazione. Passare al sezione ["Fornire dominio e nome computer" sulla pagina 63](#).

Se il server è stato collegato a un computer client all'esterno della rete di destinazione per scopi di configurazione, sarà necessario configurare le impostazioni di rete TCP/IP affinché corrispondano con quelle della rete di destinazione.

Per attivare il DHCP, assegnare un indirizzo IP statico o modificare altre impostazioni TCP/IP, procedere come indicato di seguito:

- ▶ In *Provide Computer Information* fare clic su *Configure Networking*.



Se il riquadro *Initial Configuration Tasks* non è disponibile, procedere come indicato di seguito:

- ▶ Aprire *Network Connections* facendo clic sul pulsante *Start*, quindi fare clic sul *Control Panel*.
- ▶ Nella casella di ricerca digitare **adapter** e quindi in *Network and Sharing Center* fare clic su *View network connections*.
- ▶ Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla connessione da modificare, quindi fare clic su *Properties*. Se viene richiesta l'immissione o la conferma di una password amministratore, immettere la password o confermare.
- ▶ Nella scheda *Networking in This connection uses the following items* fare clic su *Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)* o *Internet Protocol Version 6 (TCP/IPv6)*, quindi fare clic su *Properties*.
- ▶ Configurare le impostazioni IP affinché corrispondano con quelle della rete di destinazione:



Tenere presente che la modifica dell'indirizzo IP provocherà l'interruzione della connessione Remote Desktop e il blocco della finestra remota. Chiudere la finestra e ristabilire la connessione Remote Desktop come descritto in la sezione "[Fase 3: stabilire una connessione Remote Desktop](#)" sulla pagina 55.

In caso di modifiche alla configurazione, assicurarsi di utilizzare il nuovo indirizzo IP e non i valori predefiniti (vedere [sezione "Collegamento al server"](#) sulla pagina 55).



- Prima di modificare la configurazione di rete, si consiglia di prendere nota dei valori delle impostazioni di rete originali (ad esempio, indirizzo IP, subnet mask, gateway predefinito).
- **Prestare la massima attenzione quando si modificano le impostazioni di configurazione di rete.**

Impostazioni di rete errate potrebbero rendere inaccessibile il server Headless. Sarà impossibile eseguire il collegamento al server o correggere l'errore in remoto.

Se la connessione Remote Desktop dovesse avere esito negativo, anche dopo l'integrazione del server nella rete di destinazione, consultare la sezione "[Recupero del sistema operativo](#)" sulla pagina 79.

*Per specificare le impostazioni dell'indirizzo IP IPv4, eseguire una delle seguenti operazioni:*

- ▶ Per ottenere automaticamente le impostazioni IP tramite DHCP, fare clic su *Obtain an IP address automatically*, quindi fare clic su *OK*.
- ▶ Per specificare un indirizzo IP, fare clic su *Use the following IP address* e nelle caselle *IP address*, *Subnet mask* e *Default gateway*, digitare le impostazioni dell'indirizzo IP.

*Per specificare le impostazioni dell'indirizzo IP IPv6, eseguire una delle seguenti operazioni:*

- ▶ Per ottenere automaticamente le impostazioni IP tramite DHCP, fare clic su *Obtain an IPv6 address automatically*, quindi fare clic su *OK*.
- ▶ Per specificare un indirizzo IP, fare clic su *Use the following IPv6 address* e nelle caselle *IPv6 address*, *Subnet prefix length* e *Default gateway*, digitare le impostazioni dell'indirizzo IP.

*Per specificare le impostazioni dell'indirizzo server DNS, eseguire una delle seguenti operazioni:*

- ▶ Per ottenere automaticamente un indirizzo server DNS tramite DHCP, fare clic su *Obtain DNS server address automatically*, quindi fare clic su *OK*.
- ▶ Per specificare un indirizzo server DNS, fare clic su *Use the following DNS server addresses* e nelle caselle *Preferred DNS server* e *Alternate DNS server* digitare gli indirizzi dei server DNS principale e secondario.
- ▶ Per modificare le impostazioni avanzate di DNS, WINS, e IP, fare clic su *Advanced*.
- ▶ Dopo l'integrazione del server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition nella rete di destinazione, utilizzare i client collegati per verificare la disponibilità o meno del server nelle risorse di rete locali.

### 6.3.4.3 Fornire dominio e nome computer



Si consiglia di modificare il nome computer predefinito per eliminare la possibilità di un conflitto di nomi con gli oggetti della rete esistente.

- ▶ In *Provide Computer Information* fare clic su *Provide computer name and domain*.



Se il riquadro *Initial Configuration Tasks* non è disponibile, procedere come indicato di seguito:

- ▶ fare clic su *Start*, fare clic con il pulsante destro del mouse su *Computer*, quindi fare clic su *Properties* .
- ▶ Fare clic su *Change Settings*.
- ▶ Nella scheda *Computer Name* aggiungere la descrizione del computer (opzionale) e fare clic su *Change* per modificare le impostazioni del dominio e il nome computer predefiniti.
- ▶ Immettere il nome computer desiderato.
- ▶ Nella sezione *Member of* modificare o confermare il nome del gruppo di lavoro.  
Per impostazione predefinita, il server è stato unito a un gruppo di lavoro denominato "Gruppo di lavoro".
- ▶ Per unire il server a un dominio, selezionare il pulsante di opzione accanto a *Domain* e immettere il nome di dominio che si desidera.



Quando si unisce il server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition a un dominio, tenere presenti le restrizioni seguenti del sistema operativo preinstallato Windows Server 2008 R2 Foundation:

- Il server può essere unito solo alla radice del dominio e non può essere utilizzato per creare domini secondari. Se unito a un dominio secondario o utilizzato per creare un dominio secondario, nel server verrà visualizzato un messaggio di avviso e se nessuna operazione di rettifica verrà eseguita, verrà arrestato in 10 giorni.
  - Il dominio in cui è incluso Windows Server 2008 R2 Foundation non deve avere relazioni di trust con un altro dominio. In caso di presenza di relazioni di trust, nel server verrà visualizzato un messaggio di avviso e se nessuna operazione di rettifica verrà eseguita, verrà arrestato in 10 giorni.
- ▶ Fare clic su *OK*.



Dopo aver premuto il pulsante *OK*, verrà ricevuto un messaggio di richiesta di riavvio del computer. Chiudere il menu *System Properties*, quindi fare clic su *Restart Now* per applicare le modifiche.



### 6.3.5 Fase 5: attivare AIS Connect



Questa sezione non si applica al mercato giapponese.

I servizi di accesso remoto in tempo reale AIS Connect (Auto Immune Systems) consentono a Fujitsu Technology Solutions di supportare tecnici specializzati affinché accedano al server con una connessione Internet protetta così da analizzare e risolvere problemi tecnici in tempi brevi e con efficacia.

Il software client AIS Connect è già preinstallato nel server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition e deve essere attivato al primo accesso.

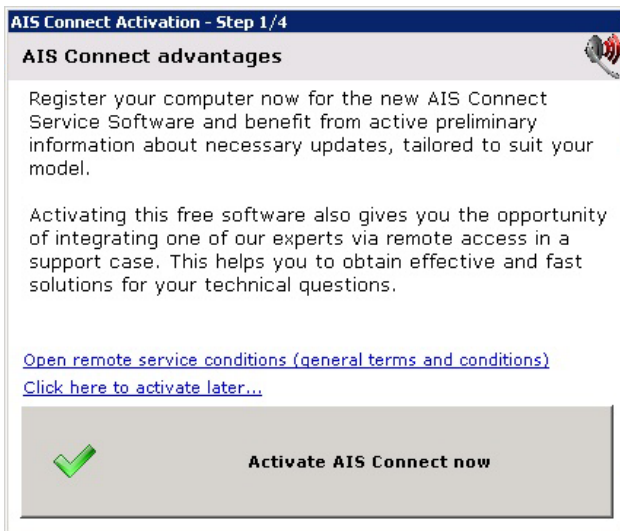


Immagine 9: Attivazione client AIS Connect (A)

- ▶ Fare clic su *Open remote service conditions* per aprire la sezione relativa alle informazioni di protezione e privacy.
- ▶ Dopo aver letto le informazioni, fare clic su *Activate AIS Connect now*.

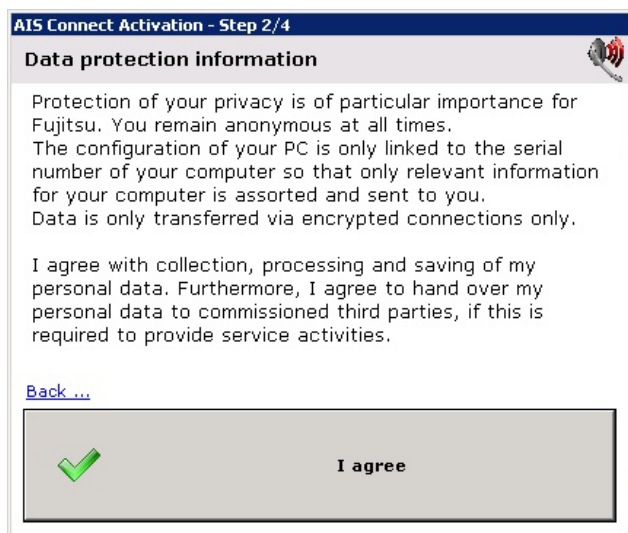


Immagine 10: Attivazione client AIS Connect (B)

- Fare clic su *I agree* per confermare il consenso ai termini e alle condizioni oppure su *Back* per tornare alla schermata precedente della procedura guidata.

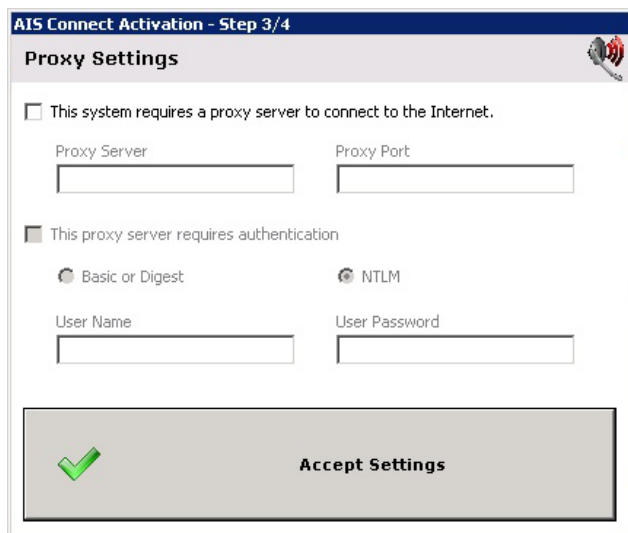


Immagine 11: Attivazione client AIS Connect (C)

- ▶ Se il sistema richiede la connessione a Internet di un server proxy, immettere le impostazioni di rete.
- ▶ Fare clic su *Accept Settings*.

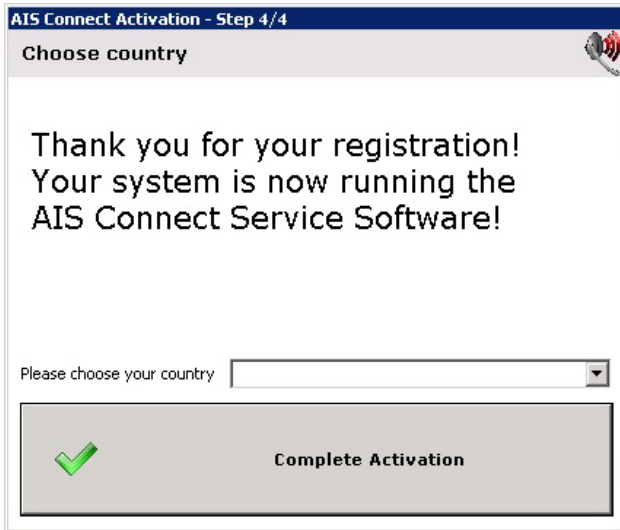




Immagine 12: Attivazione client AIS Connect (D)

- ▶ Scegliere il Paese dal menu a discesa.
- ▶ Fare clic su *Complete Activation*.

 Se al completamento dell'attivazione non è disponibile alcuna connessione a Internet, AIS Connect tenterà di inviare per qualche minuto le informazioni di attivazione prima di chiudere la finestra.

Verrà visualizzata un'icona AIS Connect sulla barra delle applicazioni.

 Per impostazione predefinita, il client AIS Connect verrà caricato automaticamente all'avvio.

- ▶ Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona AIS Connect, quindi scegliere *Set VNC Password* dal menu di scelta rapida.

- ▶ Inserire una password VNC complessa (fino a 8 caratteri) e fare clic su *OK*.



In linea di principio, una connessione remota al server è possibile solo se l'addetto al servizio Fujitsu conosce la password di accesso remota VNC dell'utente. È consigliabile di modificare la password dopo che è stata utilizzata.

### **Nel menu di scelta rapida sulla barra delle applicazioni sono disponibili ulteriori funzioni AIS Connect**

#### *Messages*

Visualizzazione dei messaggi inviati al sistema tramite AIS Connect.

#### *Set Remote Policy*

Accettazione o rifiuto delle richieste di accesso remoto in arrivo.

#### *Make Smart Poll*

Invio di una richiesta di connessione.



Questa funzione deve essere attivata solo dietro indicazione di un membro dell'assistenza tecnica.

#### *Close VNC Session*

Chiusura di una connessione remota basata su VNC stabilita con il sistema.

## 6.4 Diagnosi

### 6.4.1 Accesso al server tramite una connessione VNC

Utilizzare una connessione VNC (Virtual Network Computing) per accedere al server per eseguire le attività riportate di seguito:

- Diagnosi e risoluzione dei problemi
- Recupero del sistema operativo
- Ripristino del server



Per accedere al server tramite connessione VNC, è necessario uno stick USB con una capacità disponibile pari almeno a 128 MB.

- ▶ Se il server è ancora in esecuzione, premere il pulsante ON/OFF per arrestare correttamente il sistema operativo e spegnere il server.



In caso di arresto anomalo, tenere premuto il pulsante ON/OFF per cinque secondi fino allo spegnimento del server.

- ▶ Assicurarsi che il server sia collegato a un computer client in rete (che esegue il sistema operativo Microsoft Windows) tramite la porta Ethernet 1 onboard del server (vedere [sezione "Collegamento degli apparecchi al server" sulla pagina 44](#)).
- ▶ Se all'avvio non è disponibile il DHCP in rete, il server Headless otterrà un indirizzo IP statico standard (vedere la sezione ["Collegamento al server" sulla pagina 55](#)).

In caso di configurazioni con IP statico assicurarsi che l'indirizzo IP del client sia nella subnet 192.168.10.x (anche se non l'indirizzo predefinito del server 192.168.10.10) con subnet mask 255.255.255.0.

- ▶ Premere il tasto ON/OFF per accendere il server.
- ▶ Subito dopo l'accensione del server, inserire il DVD Maintenance & Recovery nell'unità DVD e chiudere il cassetto.

Il server verrà avviato dal DVD Maintenance & Recovery.

- ▶ Attendere l'apertura del cassetto DVD che indica il completamento del processo di avvio. L'operazione potrebbe richiedere fino a tre minuti.
- ▶ Collegare lo stick USB al server.

## Messa in funzione e utilizzo

---



I dati di connessione remota e del client VNC vengono automaticamente trasferiti nello stick USB. L'operazione potrebbe richiedere circa 15 secondi.

- ▶ Scollegare lo stick USB dal server.
- ▶ Collegare lo stick USB al computer client.
- ▶ In *Windows Explorer* selezionare il dispositivo USB, scegliere la directory *Recovery* e fare doppio clic su *Recovery.cmd*.

Verrà aperta l'interfaccia utente *Maintenance and Recovery Manager*:

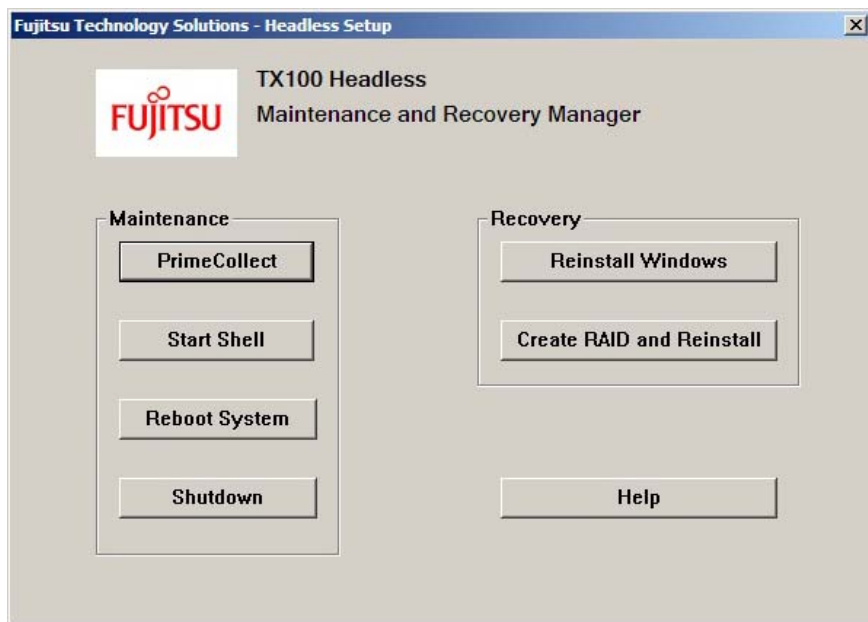


Immagine 13: Interfaccia utente Maintenance and Recovery Manager

Nell'interfaccia utente Maintenance and Recovery Manager sono disponibili le funzionalità seguenti:

### Sezione Maintenance



Le attività eseguite dalla sezione *Maintenance* non modificheranno il sistema.

#### – *PrimeCollect*

Utilizzare lo strumento Fujitsu Technology Solutions PrimeCollect per raccogliere le informazioni relative a hardware e software nel server. Per una descrizione dettagliata consultare la sezione "[Raccolta delle informazioni di diagnostica](#)" sulla pagina 72.

#### – *Start Shell*

Apertura dell'interfaccia della riga di comando.



Questa opzione deve essere utilizzata solo da utenti esperti.

#### – *Reboot System / Shutdown*

Riavvio o arresto del sistema.

### Sezione Recovery



Le attività eseguite dalla sezione *Recovery* modificheranno il sistema.

#### – *Reinstall Windows*

Recupero del sistema operativo mantenendo i dati in partizioni separate. L'opzione di recupero è descritta in sezione "[Recupero del sistema operativo](#)" sulla pagina 79.

#### – *Create RAID and Reinstall*

Recupero del sistema operativo ripristinando nel server le impostazioni del produttore.


L'opzione di recupero è descritta in sezione "[Ripristino di fabbrica](#)" sulla pagina 81.

### Sezione Help

La pagina della guida in linea offre una breve descrizione di tutte le opzioni di menu di Maintenance and Recovery Manager.

### 6.4.2 Raccolta delle informazioni di diagnostica

PrimeCollect consente di raccogliere e memorizzare le informazioni relative a hardware e software del server PRIMERGY. Se si verifica un problema, PrimeCollect semplifica e velocizza la diagnosi degli errori fornendo ai tecnici del servizio di assistenza i file di registro, eventi e configurazione pertinenti.

 Per l'elenco dei file di output raccolti, consultare il manuale utente disponibile nel DVD 2 ServerView Suite oppure nei manuali per il server Fujitsu Technology Solutions all'indirizzo <http://manuals.ts.fujitsu.com>.

Per il mercato giapponese usare l'URL seguente:  
<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/manual/>

- ▶ Stabilire una connessione VNC come descritto in sezione "Accesso al server tramite una connessione VNC" sulla pagina 69.

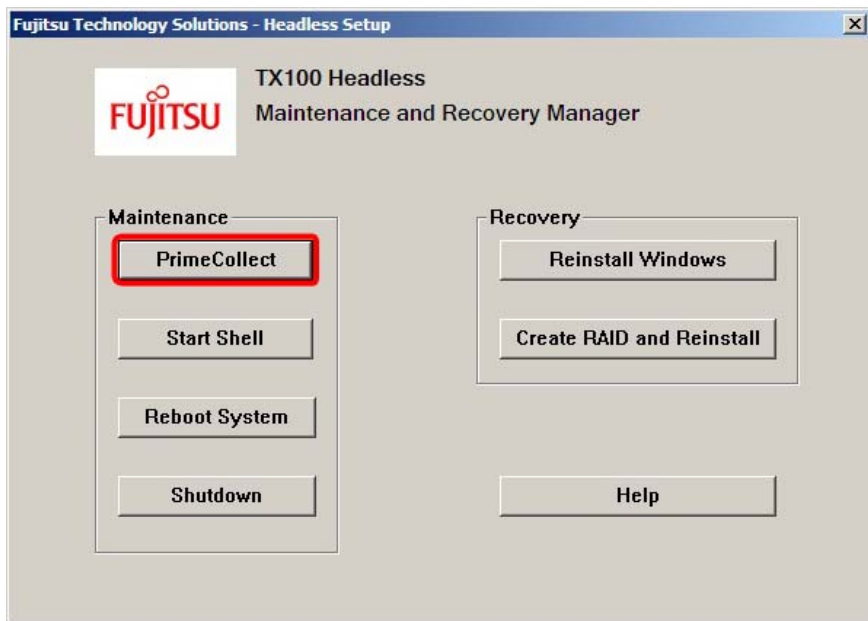


Immagine 14: Interfaccia utente Maintenance and Recovery Manager - PrimeCollect

- ▶ Selezionare *PrimeCollect* dalla sezione *Maintenance* nel menu Maintenance and Recovery Manager.



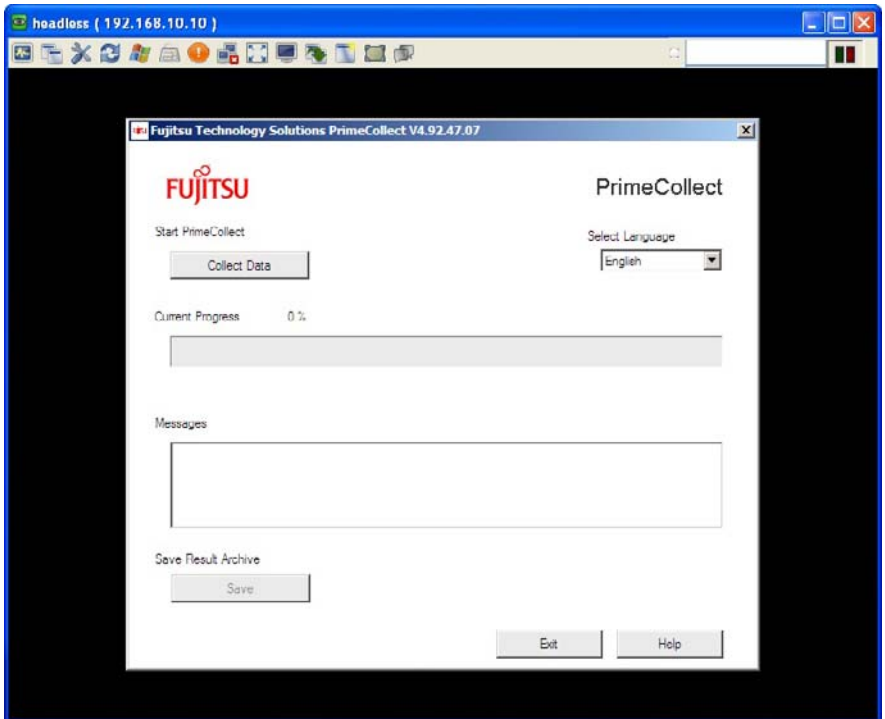


Immagine 15: PrimeCollect - raccolta dati

- Fare clic su *Collect Data* per avviare la raccolta delle informazioni di sistema.

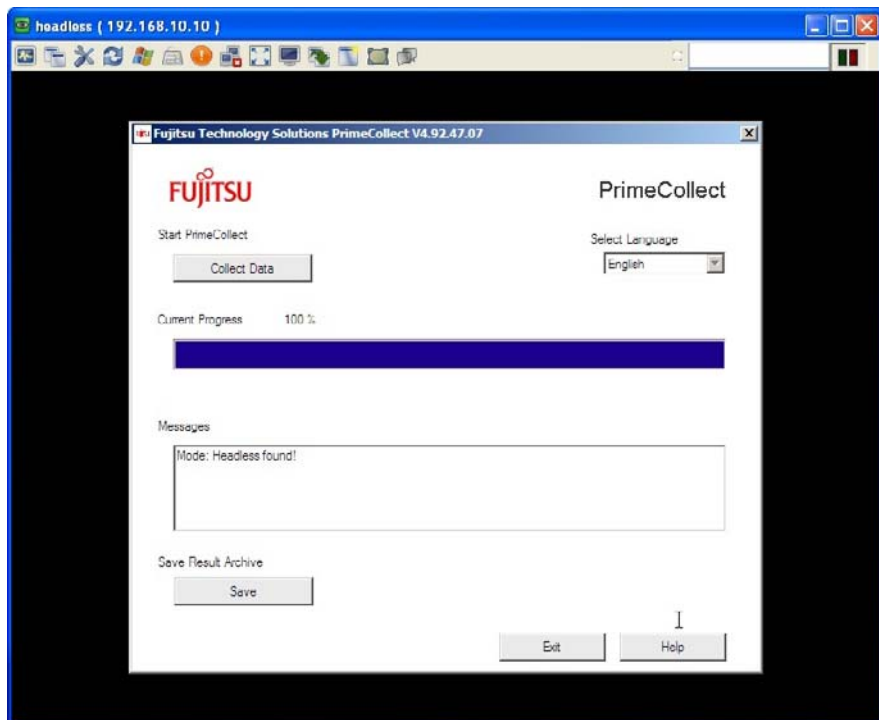


Immagine 16: PrimeCollect - salvataggio dati (A)

Al termine del processo di recupero dei dati, il pulsante *Save* diventerà disponibile.

- Fare clic su *Save* per memorizzare le informazioni di sistema raccolte.

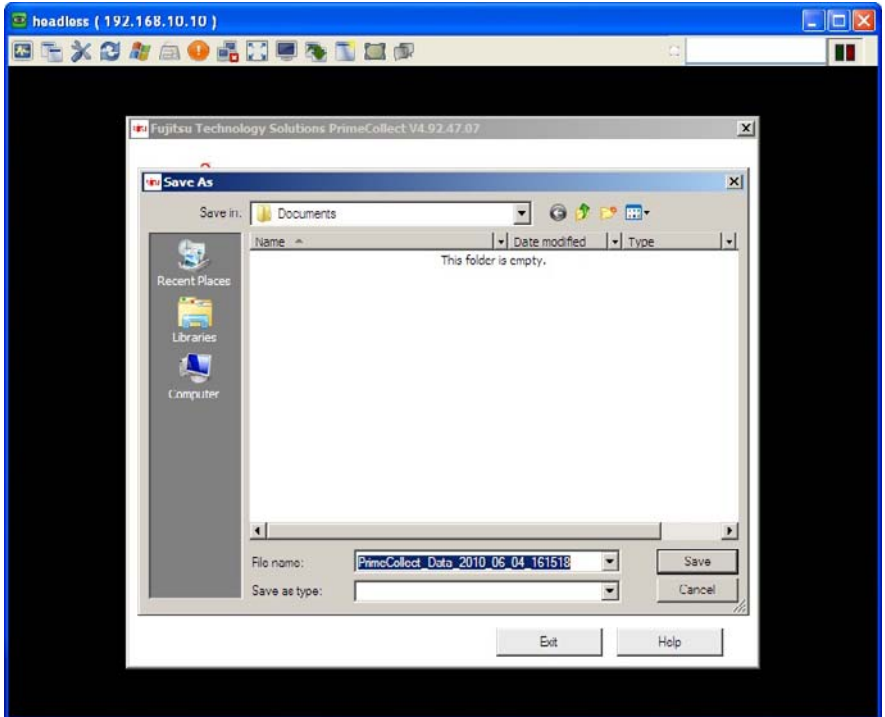


Immagine 17: PrimeCollect - salvataggio dati (B)

- Fare clic su *Save*.



- Utilizzare la cartella di archiviazione predefinita sull'unità X della RAM:

*X:\Users\Public\Documents*

- Non apportare modifiche al nome file predefinito.

### Trasferimento del file PrimeCollect nel computer client

- Fare clic sull'icona *File Transfer* sulla barra dei menu del client VNC:

## Messa in funzione e utilizzo



Immagine 18: Barra dei menu del client VNC

Verrà aperta l'interfaccia di trasferimento file di VNC.

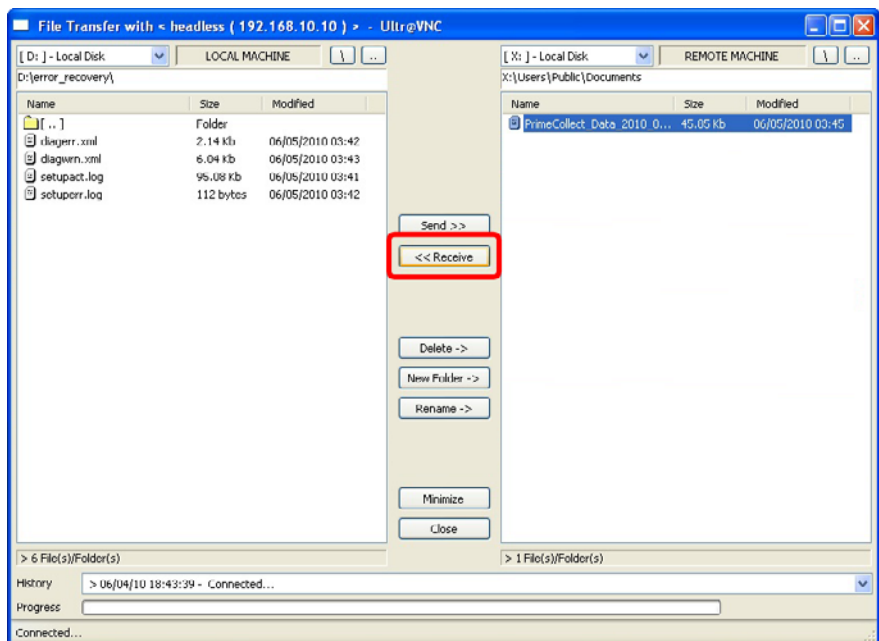


Immagine 19: PrimeCollect - trasferimento dati

- ▶ Nella colonna a destra scegliere la cartella di archiviazione predefinita *X:\Users\Public\Documents*.
- ▶ Individuare e selezionare il file PrimeCollect (in formato .zip) salvato in precedenza.
- ▶ Nella colonna a sinistra selezionare la directory di destinazione nel sistema client locale.
- ▶ Fare clic su *Receive* per trasferire il file PrimeCollect nel sistema client locale.

- ▶ Contattare l'assistenza clienti di Fujitsu Technology Solutions per ottenere un'analisi dei file di registro e indicazioni sulle ulteriori misure da adottare.

### Riavvio o arresto del server

- ▶ Espellere il DVD Maintenance & Recovery e chiudere il cassetto DVD.

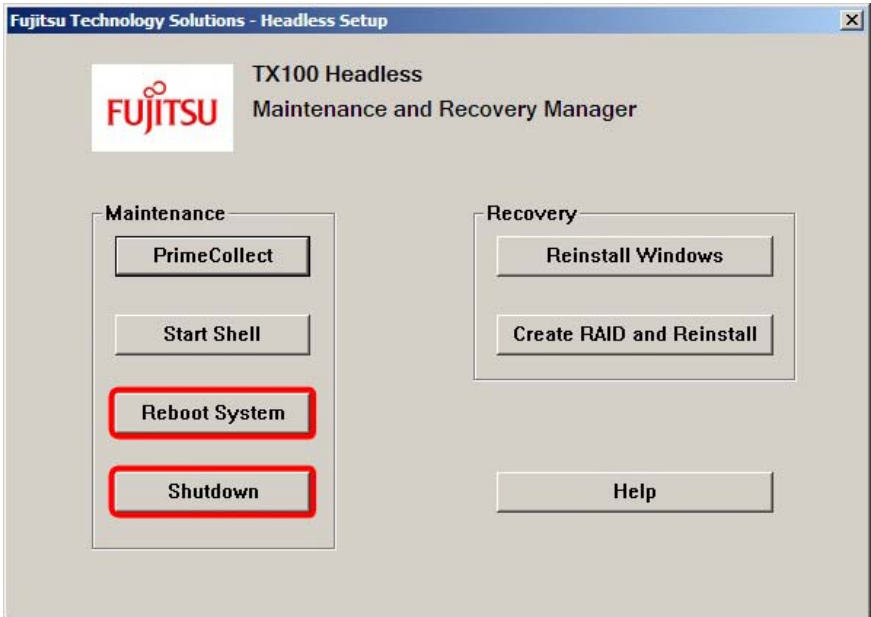


Immagine 20: Interfaccia utente Maintenance and Recovery Manager - riavvio/arresto

- ▶ Selezionare *Reboot System* o *Shutdown* dalla sezione *Maintenance* nel menu Maintenance and Recovery Manager per riavviare il server col sistema operativo oppure arrestarlo.

### 6.5 Recupero/ripristino del server

Per il recupero del server PRIMERGY TX100 S3 Core Edition sono disponibili due metodi diversi:

- Recupero del sistema operativo mantenendo i dati utente  
L'opzione di recupero è descritta in sezione ["Recupero del sistema operativo" sulla pagina 79](#).
- Recupero del sistema operativo ripristinando nel server le impostazioni del produttore  
L'opzione di recupero è descritta in sezione ["Ripristino di fabbrica" sulla pagina 81](#).



#### **Nota sui backup**

Fujitsu Technology Solutions non si assume alcuna responsabilità per la perdita di dati in seguito a errori hardware o al recupero del sistema. Assicurarsi di pianificare ed eseguire backup regolari dei dati. Tra le responsabilità dell'utente rientrano anche la memorizzazione e il mantenimento dei supporti di backup.

Per progettare una pianificazione di backup, utilizzare la soluzione di backup che si desidera oppure le funzionalità di backup e ripristino incluse in Windows Server 2008 R2. Windows Server Backup consente di creare backup e, se necessario, eseguire un recupero del sistema operativo, delle applicazioni e dei dati. L'utilizzo corretto di queste funzionalità e l'implementazione di valide procedure di funzionamento possono migliorare la capacità recupero dell'organizzazione dalla perdita di dati ed errori hardware.

## 6.5.1 Recupero del sistema operativo

- Stabilire una connessione VNC come descritto in sezione ["Accesso al server tramite una connessione VNC"](#) sulla pagina 69.

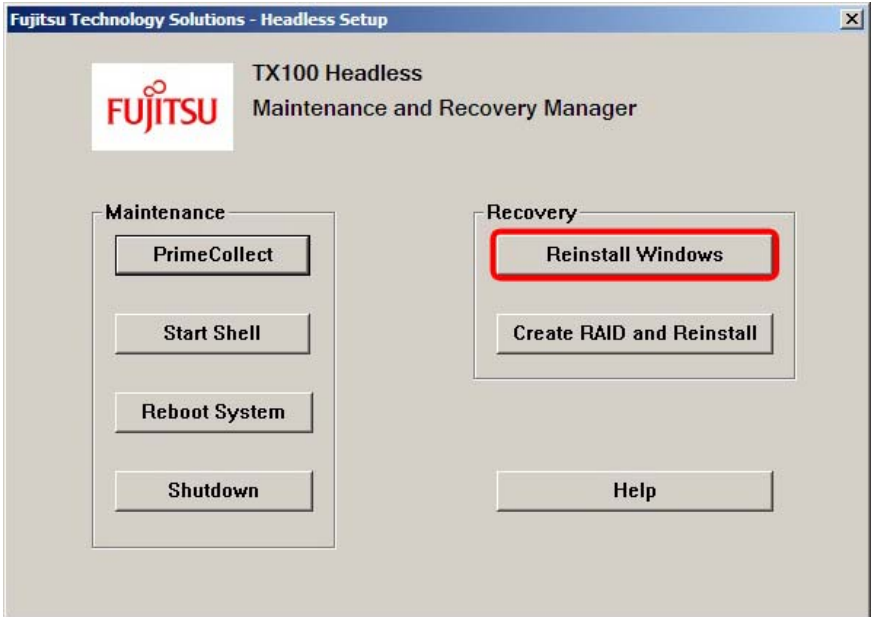


Immagine 21: Interfaccia utente Maintenance and Recovery Manager - recupero del sistema operativo

- Assicurarsi che il DVD Maintenance & Recovery sia inserito nell'apposita unità.
  - Se la configurazione RAID o HDD predefinita è stata modificata, verificare che il sistema soddisfi i requisiti minimi per il recupero del sistema operativo:
    - un volume RAID 1 composto da due unità disco rigido
    - due partizioni su disco 0 con le capacità seguenti:
      - partizione principale : almeno 50 GB
      - partizione di ripristino: almeno 300 MB
- Per il mercato giapponese:
- partizione principale: almeno 32 GB

- partizione di ripristino: almeno 300 MB

- ▶ Selezionare *Reinstall Windows* dalla sezione *Recovery* nel menu *Maintenance and Recovery Manager*.



### ATTENZIONE!

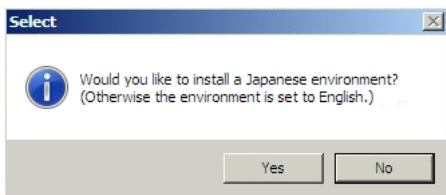
- Tutti i dati della partizione principale del disco rigido verranno persi.
- Una volta avviata l'installazione, il dispositivo non deve essere spento a fino all'apertura del cassetto DVD che indica il completamento del processo di installazione.



Il processo di recupero sarà completamente automatico. Il server verrà riavviato più volte durante il processo. La connessione VNC verrà chiusa al primo riavvio e potrà essere ristabilita solo dopo il completamento dell'installazione.

- ▶ Fare clic su *Yes* per scegliere un'interfaccia utente e un ambiente software giapponesi al termine del processo di installazione.

Fare clic su *No* per confermare l'interfaccia utente e l'ambiente software inglesi.



- ▶ Per inizializzare il processo di installazione, confermare il messaggio di avviso.
- ▶ Attendere l'apertura del cassetto DVD che indica il completamento del processo di installazione. L'operazione potrebbe richiedere circa 45 minuti.
- ▶ Espellere il DVD *Maintenance & Recovery* e chiudere il cassetto DVD.
- ▶ Eseguire le operazioni dalla fase 3 alla fase 5 in sezione "[Operazioni iniziali](#)" [sulla pagina 54](#) per finalizzare l'installazione del sistema operativo e avviare il server.



## 6.5.2 Ripristino di fabbrica

- Stabilire una connessione VNC come descritto in sezione ["Accesso al server tramite una connessione VNC"](#) sulla pagina 69.

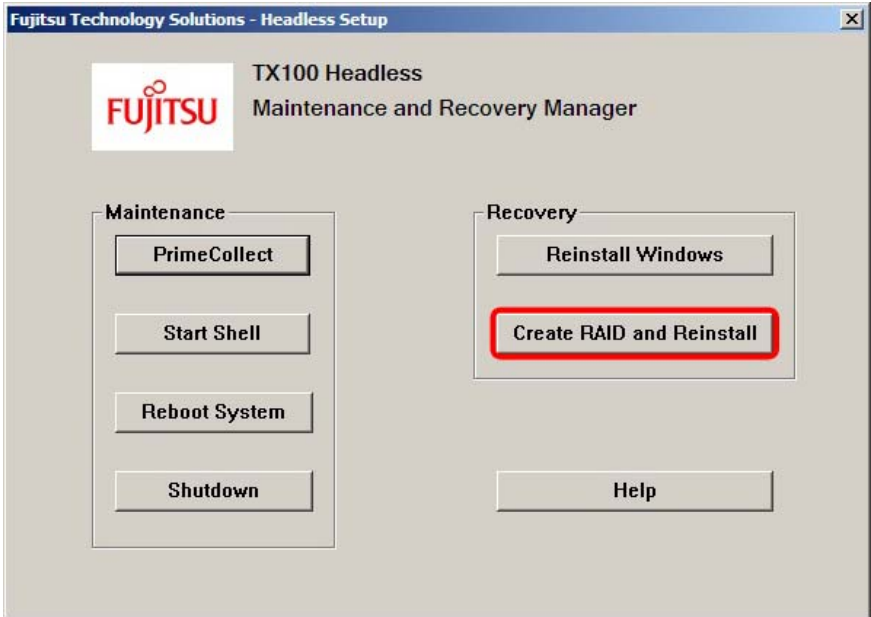


Immagine 22: Interfaccia utente Maintenance and Recovery Manager - ripristino di fabbrica

- Assicurarsi che il DVD Maintenance & Recovery sia inserito nell'apposita unità.
- Selezionare *Create RAID and Reinstall* dalla sezione *Recovery* nel menu Maintenance and Recovery Manager.



### ATTENZIONE!

**Durante il ripristino del server, verranno persi tutti i dati utente. La configurazione RAID esistente che comprende tutte le partizioni su tutte le unità disco rigido verrà cancellata e sostituita.**

Prima di procedere, eseguire il backup dei dati. Se il sistema operativo non è più accessibile, utilizzare la funzionalità VNC File Transfer per il backup dei file. I file verranno trasferiti utilizzando la connessione VNC esistente.

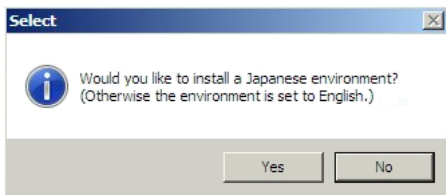
Per ulteriori informazioni sulla funzionalità VNC File Transfer consultare la sezione "[Trasferimento del file PrimeCollect nel computer client](#)" sulla [pagina 75](#).



Per il ripristino del server è necessario che siano installate almeno due unità disco rigido. Per impedire la sovrascrittura di altre unità disco rigido, procedere come descritto in sezione "[Ripristino del sistema operativo con configurazioni a 4 unità disco rigido](#)" sulla [pagina 95](#).

- ▶ Fare clic su *Yes* per scegliere un'interfaccia utente e un ambiente software giapponesi al termine del processo di installazione.

Fare clic su *No* per confermare l'interfaccia utente e l'ambiente software inglesi.



- ▶ Per avviare il processo di rebuild e di installazione, confermare il messaggio di avviso.



Una volta avviata l'installazione, il dispositivo non deve essere spento a fino all'apertura del cassetto DVD che indica il completamento del processo di installazione.



Il processo di ripristino e di rebuild dell'array del RAID sarà completamente automatico. Il server verrà riavviato più volte durante il processo. La connessione VNC verrà chiusa al primo riavvio e potrà essere ristabilita tre minuti dopo per un periodo limitato per monitorare l'avanzamento dell'installazione.

- ▶ Attendere l'apertura del cassetto DVD che indica il completamento del processo di installazione.



A questo punto è possibile utilizzare il sistema anche se la ridondanza dei dati sarà disponibile dopo il completamento del rebuild dell'array del RAID. In base alla capacità dell'unità disco rigido, il processo totale potrebbe richiedere diverse ore.

- ▶ Espellere il DVD Maintenance & Recovery e chiudere il cassetto DVD.

- ▶ Eseguire le operazioni dalla fase 3 alla fase 5 in sezione "[Operazioni iniziali](#)" [sulla pagina 54](#) per finalizzare l'installazione del sistema operativo e avviare il server.

## 6.6 Configurazione del controller onboard SATA

Per configurare il controller SATA onboard, procedere come indicato di seguito:

### **dopo l'avvio del sistema operativo dall'unità disco rigido,**

- ▶ Stabilire una connessione Remote Desktop come descritto nella sezione [6.3.3 sulla pagina 55](#).
- ▶ Utilizzare ServerView RAID Manager per configurare e gestire il controller SATA e i dispositivi collegati.

Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente "ServerView Suite RAID Management" disponibile nel DVD 2 ServerView Suite oppure nei manuali per il server Fujitsu Technology Solutions all'indirizzo <http://manuals.ts.fujitsu.com>. Scegliere *Industry Standard Servers - Software - ServerView Suite - Administration and Manageability - RAID Management*.

Per il mercato giapponese usare l'URL seguente:

<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/manual/>

### **Dopo l'avvio del server dal DVD Maintenance & Recovery,**

- ▶ fare clic su *Start Shell* per aprire l'interfaccia della riga di comando.
- ▶ Inserire il comando ServerView RAID `amcli i . exe`.

*amCLI* è l'interfaccia della riga di comando in ServerView RAID Manager. Può essere utilizzata per creare, eliminare o gestire gli array del RAID.

Per ulteriori informazioni su *amCLI*, consultare il manuale utente "ServerView Suite RAID Management" disponibile nel DVD 2 ServerView Suite oppure nei manuali per il server Fujitsu Technology Solutions all'indirizzo <http://manuals.ts.fujitsu.com>. Scegliere *Industry Standard Servers - Software - ServerView Suite - Administration and Manageability - RAID Management*.

Per il mercato giapponese usare l'URL seguente:

<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/manual/>

## 6.7 Spegnimento del server

### Spegnimento del server dal sistema operativo

La spia di funzionamento (posizione 1 nell'immagine [5 sulla pagina 50](#)) si illumina in verde.

- ▶ Stabilire una connessione Remote Desktop come descritto nella sezione [6.3.3 sulla pagina 55](#).
- ▶ Arrestare il sistema operativo.

Il server si spegne automaticamente.



Se il sistema operativo non spegne automaticamente il server, premere il tasto ON/OFF per almeno cinque secondi per inviare un equivalente segnale di controllo di Power Button Override.

### Spegnimento del server da Maintenance and Recovery Manager

Vedere la sezione ["Riavvio o arresto del server" sulla pagina 77](#).

## 6.8 Ulteriori possibilità di accensione/spegnimento

Oltre che con il tasto ON/OFF, il server può essere acceso e spento nei seguenti modi:

### – Accensione/spegnimento a tempo

Con l'aiuto di ServerView Operations Manager è possibile configurare un'accensione o uno spegnimento del server a tempo tramite un timer interno.

### – Wake up On LAN (WOL)

Consente l'accensione o l'attivazione del server con un comando di rete (Magic Package™). La funzionalità WOL è attivata nel BIOS per impostazione predefinita.

### – Dopo un'interruzione dell'alimentazione

Dopo un'interruzione dell'alimentazione il server viene riavviato automaticamente.

### – Power Button Override

È possibile spegnere il sistema "a freddo", premendo il tasto ON/OFF per circa 5 secondi. Il sistema resta spento.



#### **ATTENZIONE!**

In questo caso vi è il rischio di una perdita di dati!

## 6.9 Pulizia del server



#### **ATTENZIONE!**

- Spegnere il server e staccare le spine dalle prese di alimentazione con messa a terra.
- La pulizia interna del server deve essere eseguita solo da un tecnico specializzato.
- Per la pulizia del telaio non utilizzare polveri abrasive o sostanze in grado di sciogliere la plastica.
- Evitate che all'interno del sistema penetrino dei liquidi. Fate attenzione a non coprire le fessure di ventilazione del server e del monitor.
- Non utilizzare detergenti spray (inclusi quelli infiammabili). Potrebbero causare un guasto all'apparecchio o un incendio.

Pulire la superficie del server con un panno asciutto. In caso di superfici più sporche è possibile utilizzare un panno intriso di acqua con un detergente delicato, ben strizzato.

---

## **7 Protezione della proprietà e dei dati**

Per impedire che il server venga spostato dalla sua posizione, è possibile fissarlo a un oggetto stabile tramite un filo di acciaio (o una serratura) che viene fatto passare attraverso una fessura sul lato posteriore (o sul coperchio laterale).





---

## 8 Risoluzione dei problemi e suggerimenti



### ATTENZIONE!

Attenersi alle norme di sicurezza riportate nel manuale "Safety notes and regulations" o "安全上のご注意" e nel capitolo ["Indicazioni importanti" sulla pagina 25](#).

Se si presenta un problema, tentare di risolverlo seguendo le misure:

- descritte in questo capitolo
- descritte nella documentazione degli apparecchi collegati
- descritte nella Guida in linea dei singoli programmi.

Se non si riesce ad eliminare il disturbo, procedere come indicato di seguito.

- ▶ Prendere nota delle operazioni eseguite e dello stato in cui si trovava il sistema quando si è verificato il problema. Prendere nota anche di eventuali messaggi di errore.
- ▶ Spegnerne il server.
- ▶ Contattare il servizio di assistenza tecnica Fujitsu Technology Solutions.

### 8.1 La spia di funzionamento rimane spenta

La spia di funzionamento non si accende dopo l'accensione del server.

#### Collegamento errato dei cavi di alimentazione

- ▶ Assicurarsi che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente al server e alla presa di alimentazione con messa a terra. Per ulteriori informazioni consultare [sezione "Collegamento del server alla rete" sulla pagina 45](#).

#### Sovraccarico dell'alimentazione di corrente

- ▶ Estrarre la spina di alimentazione del server dalla presa con messa a terra.
- ▶ Dopo alcuni minuti inserire nuovamente la spina nella presa di alimentazione con messa a terra.
- ▶ Attivare il server.

### 8.2 L'ora e la data non sono esatte

- ▶ Impostare la data e l'ora nel sistema operativo.

Se data e ora risultano errate anche dopo il riavvio del server, sostituire la batteria al litio (per la descrizione vedere il manuale "PRIMERGY TX100 S3 Upgrade and Maintenance Manual") oppure rivolgersi al servizio di assistenza Fujitsu Technology Solutions.

### 8.3 L'unità ottica non è in grado di leggere dischi

- ▶ Assicurarsi che il CD/DVD/BD sia inserito correttamente nell'unità ottica con l'etichetta rivolta verso l'alto.
- ▶ Controllare che sul CD/DVD/BD non siano presenti polvere o impronte. Se necessario, pulire delicatamente il disco con un panno morbido e privo di lanugini.
- ▶ Controllare che il CD/DVD/BD non sia graffiato, piegato o danneggiato in altro modo al punto da non poter essere letto. In tal caso, sostituire il disco danneggiato.

### 8.4 Unità supplementare difettosa

**Il controller RAID non è configurato per l'unità.**

- ▶ Utilizzare ServerView RAID Manager per riconfigurare il controller RAID.

Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente "ServerView Suite RAID Management" disponibile nel DVD 2 ServerView Suite oppure nei manuali per il server Fujitsu Technology Solutions all'indirizzo

<http://manuals.ts.fujitsu.com>. Scegliere *Industry Standard Servers - Software - ServerView Suite - Administration and Manageability - RAID Management*.

Per il mercato giapponese usare l'URL seguente:

<http://primeserver.fujitsu.com/primergy/manual/>



Se l'unità disco rigido continua a risultare difettosa, sostituirla (vedere la "PRIMERGY TX100 S3 Core Edition server " Upgrade and Maintenance Manual).

## 8.5 I servizi o le directory/i file nel server Headless non sono più accessibili ai client

Uno o più servizi installati nel server Headless non funzionano come previsto oppure non è possibile accedere alle cartelle condivise nel server Headless da un computer client.

### I servizi o le condivisioni sono stati modificati/rimossi

- ▶ Stabilire una connessione Remote Desktop al server Headless come descritto nella sezione [6.3.3 sulla pagina 55](#).
- ▶ Rivolgersi all'amministratore di sistema per verificare se la configurazione dei servizi e delle condivisioni è ancora corretta.
- ▶ Utilizzare il registro eventi Windows per accedere al server Headless per identificare e diagnosticare l'origine dei problemi correnti al sistema.

### Problemi di connessione di rete

- ▶ Verificare che il cavo di rete tra il computer client e il server Headless è collegato correttamente.
- ▶ Assicurarsi che i LED di LAN attiva sulle schede Ethernet del computer client e del server Headless indichino una connessione corretta.
- ▶ Provare a utilizzare un altro cavo di rete.
- ▶ Stabilire una connessione diretta tra il computer client e il server Headless per escludere altri problemi di rete. Assicurarsi di utilizzare un cavo crossover se il client è dotato di una scheda Ethernet che supporta solo le connessioni a una velocità fino a 100 Mbit/s.

### Il server Headless è spento

- ▶ Controllare se il server Headless è spento.
- ▶ Se applicabile, accendere il server Headless.

## 8.6 In ServerView Operations Manager vengono rilevati errori

### Il programma di gestione del server ha rilevato un errore

- ▶ Controllare l'elenco degli errori nel System Event Log tramite ServerView Operations Manager e provare a identificare e a correggere il problema.
- ▶ Se il problema non viene risolto, creare i file di registro utilizzando l'applicazione PrimeCollect disponibile dal menu Start di Windows nel server Headless (vedere la sezione [6.4.2 sulla pagina 72](#)) e contattare il servizio di assistenza Fujitsu Technology Solutions per ulteriori analisi.

## 8.7 Il server si spegne automaticamente

### Il programma di gestione del server ha rilevato un errore

- ▶ Controllare l'elenco degli errori nel System Event Log tramite ServerView Operations Manager e provare a identificare e a correggere il problema.
- ▶ Se il problema non viene risolto, creare i file di registro utilizzando l'applicazione PrimeCollect disponibile dal menu Start di Windows nel server Headless (vedere la sezione [6.4.2 sulla pagina 72](#)) e contattare il servizio di assistenza Fujitsu Technology Solutions per ulteriori analisi.
- ▶ Se il server si spegne prima di riuscire a creare file di registro, provare ad accedere al server Headless con una connessione VNC e creare i file di registro PrimeCollect come descritto nella sezione [6.4.1 sulla pagina 69](#).

Contattare l'assistenza clienti di Fujitsu Technology Solutions inoltrando i file di registro PrimeCollect per ulteriori analisi.

## 8.8 Errore della connessione Remote Desktop

**Non è possibile stabilire una connessione Remote Desktop tra il computer client e il server Headless.**

- ▶ Controllare se il server Headless è acceso.
- ▶ Verificare che il cavo di rete tra il computer client e il server Headless è collegato correttamente.
- ▶ Assicurarci che i LED di LAN attiva sulle schede Ethernet del computer client e del server Headless indichino una connessione corretta.

Se il server viene avviato per la prima volta nel sistema operativo, assicurarsi che il server Headless sia collegato alla rete tramite la porta 1 Ethernet onboard (vedere [sezione "Collegamento degli apparecchi al server" sulla pagina 44](#)).

- ▶ Se l'errore di connessione Remote Desktop si è verificato durante il collegamento al server Headless in base al nome computer, provare a stabilire la connessione specificando l'indirizzo IP (se disponibile).
- ▶ Assicurarci che la connessione Remote Desktop non sia bloccata dalle impostazioni del firewall locali o da una suite di sicurezza nel computer client.
- ▶ Provare a riavviare il server Headless tenendo premuto il pulsante ON/OFF per un secondo. Il server verrà arrestato correttamente e il LED power si spegnerà. Premere di nuovo il pulsante ON/OFF per riavviare il server Headless e riprovare a stabilire una connessione Remote Desktop.
- ▶ Se il server rimane inaccessibile, potrebbe essere necessario ripristinare il sistema operativo come descritto in sezione ["Recupero del sistema operativo" sulla pagina 79](#).

### 8.9 Errore della connessione VNC

**Non è più possibile stabilire una connessione Remote Desktop o accedere al servizio o file sul server Headless. Non è possibile nemmeno stabilire una connessione VNC come descritto nella sezione [6.4.1 sulla pagina 69](#).**

- ▶ Controllare se il server Headless è acceso.
- ▶ Assicurarsi che il DVD Maintenance & Recovery sia stato inserito correttamente nell'unità DVD e che il server Headless sia stato avviato correttamente come descritto. Attenersi scrupolosamente agli ulteriori passaggi indicati in sezione ["Accesso al server tramite una connessione VNC" sulla pagina 69](#).
- ▶ Assicurarsi che il server Headless sia collegato alla rete tramite la porta Ethernet 1 onboard (vedere [sezione "Collegamento degli apparecchi al server" sulla pagina 44](#)) e che tutte le porte LAN aggiuntive sulle schede di espansione siano state scollegate.
- ▶ Verificare che il cavo di rete tra il computer client e il server Headless è collegato correttamente.
- ▶ Assicurarsi che i LED di LAN attiva sulle schede Ethernet del computer client e del server Headless indichino una connessione corretta.
- ▶ Utilizzare una connessione di rete diretta tra il computer client e il server Headless invece di una connessione di rete commutata.
- ▶ Provare a utilizzare uno stick USB diverso per stabilire la connessione VNC per escludere questa potenziale causa di errore (vedere la sezione ["Accesso al server tramite una connessione VNC" sulla pagina 69](#)).
- ▶ Provare ad accedere al server Headless da un altro computer client per eseguire il test della connessione VNC.
- ▶ Se si dovesse verificare un arresto anomalo di VNC Viewer dopo che è stato avviato, provare a riavviare VNC Viewer facendo doppio clic sul file *Recovery.cmd* nella directory *Recovery* dello stick USB. È probabile che sia necessario ripetere questa procedura per tre volte fino a quando la connessione VNC non viene stabilita.
- ▶ Se il problema persiste, contattare il servizio di assistenza tecnica Fujitsu Technology Solutions.

## 8.10 Ripristino del sistema operativo con configurazioni a 4 unità disco rigido

Il sistema operativo non può essere ripristinato tramite l'opzione apposita **Reinstall Windows** (vedere la sezione ["Recupero del sistema operativo" sulla pagina 79](#)). Si rivela inevitabile un ripristino di fabbrica che richiede almeno due unità disco rigido (ID 0 e 1). Tuttavia, i dati utente memorizzati nelle unità disco rigido aggiuntive (ID 2 e 3) possono essere mantenuti come segue:

- ▶ prendere nota della configurazione dell'array del RAID (livello RAID) per le unità disco rigido con ID 2 e 3.



Si tratta di un prerequisito per continuare. Se non è possibile accedere alla configurazione dell'array del RAID, non sarà possibile ricreare l'array del RAID originale e conservare i dati utente memorizzati nelle due unità disco rigido aggiuntive.

- ▶ Terminare tutte le applicazioni e spegnere il server.



In caso di arresto anomalo, tenere premuto il pulsante ON/OFF per cinque secondi fino allo spegnimento del server.

- ▶ Staccare il cavo di alimentazione CA dal sistema.
- ▶ Tirare la leva di blocco e capovolgere il coperchio laterale.
- ▶ Smontare e rimuovere il coperchio laterale.
- ▶ Scollegare i cavi per la trasmissione dati SATA delle unità disco rigido che non si desidera sovrascrivere (ID 2 e 3) dalla scheda di sistema. I due collegamenti SATA sono contrassegnati da "SATA 2" e "SATA 3".
- ▶ Fissare il bordo inferiore del coperchio laterale al telaio del server.
- ▶ Chiudere il coperchio laterale fino a quando non si blocca in posizione.
- ▶ Ricollegare il cavo di alimentazione CA.
- ▶ Accendere il server Headless e stabilire una connessione VNC come descritto nella sezione ["Accesso al server tramite una connessione VNC" sulla pagina 69](#).

Selezionare *Create RAID and Reinstall* dalla sezione *Recovery* nel menu Maintenance and Recovery Manager (vedere la sezione ["Ripristino di fabbrica" sulla pagina 81](#)).

- ▶ Dopo il completamento del processo di installazione e di rebuild, arrestare il server e ricollegare le unità disco rigido aggiuntive ai collegamenti SATA "SATA 2" e "SATA 3" come descritto sopra.
- ▶ Completare la configurazione iniziale del server Headless come descritto in sezione "[Operazioni iniziali](#)" sulla [pagina 54](#).
- ▶ Utilizzare ServerView RAID Manager per ricreare l'array del RAID incluse le due unità disco rigido aggiuntive (ID 2 e 3) in base ai valori di configurazione del RAID di cui si è preso nota prima di ripristinare il server Headless.



### ATTENZIONE!

Prima di fare clic sul pulsante *Create*, assicurarsi che *Init mode* sia impostata su *No initialization*. In caso contrario, tutti i dati utente nel disco rigido aggiuntivo verranno persi.

## 8.11 Errore della spia di funzionamento

**Non è più possibile stabilire una connessione Remote Desktop o accedere al servizio o file sul server Headless. Inoltre la spia di funzionamento segnala un errore con un lampeggiamento continuo.**

Sono presenti due diversi stati di errore indicati dalla spia di funzionamento:

**la spia di funzionamento lampeggia con una frequenza elevata (2 Hz, due volte al secondo).**

Lo stato di errore indica che si è verificato un errore durante la fase iniziale BIOS POST. Il sistema non è in grado di terminare correttamente la fase BIOS POST a causa di un errore nella scheda di sistema. Potrebbe essere udito anche un segnale acustico. Una causa tipica dell'errore potrebbe essere un posizionamento inadeguato del modulo di memoria. Per risolvere problemi simili, procedere come indicato di seguito.

- ▶ Terminare tutte le applicazioni e spegnere il server.



In caso di arresto anomalo, tenere premuto il pulsante ON/OFF per cinque secondi fino allo spegnimento del server.


- ▶ Staccare il cavo di alimentazione CA dal sistema.
- ▶ Tirare la leva di blocco e capovolgere il coperchio laterale.
- ▶ Smontare e rimuovere il coperchio laterale.



- ▶ Assicurarsi che tutti i moduli di memoria e le schede di espansione siano posizionate correttamente negli slot.
- ▶ Assicurarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- ▶ Fissare il bordo inferiore del coperchio laterale al telaio del server.
- ▶ Chiudere il coperchio laterale fino a quando non si blocca in posizione.
- ▶ Ricollegare il cavo di alimentazione CA.
- ▶ Se il problema persiste, contattare il servizio di assistenza tecnica Fujitsu Technology Solutions.

### **Il LED power lampeggia a bassa frequenza (1/2 Hz, una volta ogni due secondi)**

Lo stato di errore indica che il sistema non è in grado di avviarsi dalle unità disco rigido locali. In genere il server interrompe l'avvio dopo la fase BIOS POST visualizzando un messaggio di errore che indica l'impossibilità di trovare il sistema operativo. Per risolvere il problema, procedere come indicato di seguito:

- ▶ Terminare tutte le applicazioni e spegnere il server.
  -  In caso di arresto anomalo, tenere premuto il pulsante ON/OFF per cinque secondi fino allo spegnimento del server.
- ▶ Staccare il cavo di alimentazione CA dal sistema.
- ▶ Tirare la leva di blocco e capovolgere il coperchio laterale.
- ▶ Smontare e rimuovere il coperchio laterale.
- ▶ Assicurarsi che tutti i cavi di alimentazione e di trasmissione dati sulle unità disco rigido siano collegati correttamente.
- ▶ Assicurarsi che tutti i cavi SATA del disco rigido siano collegati correttamente alla scheda di sistema.
- ▶ Fissare il bordo inferiore del coperchio laterale al telaio del server.
- ▶ Chiudere il coperchio laterale fino a quando non si blocca in posizione.
- ▶ Ricollegare il cavo di alimentazione CA.
- ▶ Se il problema non viene risolto, provare ad accendere il server dal DVD Maintenance & Recovery, stabilire una connessione VNC e creare i file di registro PrimeCollect come descritto nella sezione [6.4.1 sulla pagina 69](#).

## Risoluzione dei problemi e suggerimenti

---

- ▶ Contattare l'assistenza clienti di Fujitsu Technology Solutions inoltrando i file di registro PrimeCollect per ulteriori analisi.